

REGIONE LAZIO

Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale

Assessorato allo Sviluppo Economico, Commercio e Artigianato, Ricerca, Start-Up e Innovazione

**Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro
in co-programmazione con**

Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività Produttive e la Ricerca

Piano Generazioni Emergenza COVID-19

Avviso pubblico

“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

Seconda edizione

POR FSE Lazio 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv) "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"



POR FESR Lazio 2014-2020

Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente"



INDICE

1 Quadro normativo di riferimento	1
2 Finalità dell’Avviso.....	6
3 Oggetto dell’Avviso	7
4 Risorse finanziarie e ammontare della misura di sostegno.....	9
5 Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo	10
6 Obblighi del beneficiario e dei destinatari e conservazione documenti	10
7 Controlli e revoca del contributo.....	10
8 Foro competente	11
9 Responsabile del procedimento.....	11
10 Documentazione della procedura.....	11

I Quadro normativo di riferimento

Il presente Avviso viene adottato con riferimento al seguente quadro normativo:

- REGOLAMENTO (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- REGOLAMENTO (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- REGOLAMENTO (UE) N. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante “Codice in materia di protezione dei dati personali”;
- REGOLAMENTO (UE) N. 240/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1301/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- REGOLAMENTO (UE) n. 1304/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 215/2014 DELLA COMMISSIONE del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 821/2014 DELLA COMMISSIONE del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) N. 964/2014 DELLA COMMISSIONE del 11 settembre

- 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- REGOLAMENTO N. 1011/2014 DELLA COMMISSIONE, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/255 DELLA COMMISSIONE del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2019/256 DELLA COMMISSIONE del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/277 DELLA COMMISSIONE del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale
 - REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2018/276 DELLA COMMISSIONE del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
 - REGOLAMENTO DELEGATO N. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo europeo di sviluppo regionale, il Fondo sociale europeo, il Fondo di coesione e il Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - REGOLAMENTO DELEGATO N. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo, al Fondo di coesione e al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - REGOLAMENTO DELEGATO (UE) N. 480/2014 DELLA COMMISSIONE del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
 - REGOLAMENTO (UE) N. 651/2014 DELLA COMMISSIONE del 17 giugno 2014 che dichiara

alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);

- REGOLAMENTO (UE) N. 1407/2013 DELLA COMMISSIONE del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- Regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, prorogato con decisione del 21/5/2020, dell'11/9/2020, del 10.12.2020 e del 15.12.2020;
- Art. 3 del Reg 1303/2013 così come modificato dall'art. 1 del Reg. UE 460/2020, che recita, all'ultimo periodo: “Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica.”;
- gli artt. 53 e seguenti del Capo II del Decreto legge 34/2020 convertito con legge 77 del 17 luglio 2020, e in particolare l'art. 54 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”, che prevede:
 - che le regioni “...possono adottare misure di aiuti a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C (2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazioni - Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al presente articolo fino ad un importo di 800.000 € ad impresa”;
 - che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di euro 800.000,00 per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- DECISIONE DI ESECUZIONE DELLA COMMISSIONE EUROPEA con C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018, che modifica il testo del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020;
- DECISIONE DI ESECUZIONE C (2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- DECISIONE DI ESECUZIONE n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015, modificata dalla Decisione di esecuzione n. C (2017) 8227 del 12 dicembre 2017 con cui la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”, contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010;
- DECISIONE DI ESECUZIONE C (2014) 9799 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo “Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020” (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione” per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- DECISIONE DI ESECUZIONE (UE) C (2014) 8021 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- DIRETTIVA DEL PRESIDENTE n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 marzo 2021, n. 139 Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei

- servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie;
- DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 101 del 25 febbraio 2021, Contributo Partite IVA-Misura a fondo perduto in favore di lavoratori autonomi titolari di partita iva penalizzati a causa della crisi pandemica Covid19;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 576 del 02 agosto 2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'“Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92”;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE del 30 dicembre 2016, n. 845 che designa, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 252 del 26 maggio 2015, recante “Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE”;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE DEL 6 maggio 2015 n. 205 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C (2015) 924 del 12 febbraio 2015;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 83 del 13 marzo 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 55 del 17 febbraio 2015, recante <<Presenza d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-2020, nell'ambito dell'Obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione”>>;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
 - DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE N. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo sociale europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
 - DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le “Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020”;
 - METODOLOGIA E I CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
 - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. GI4105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento “Manuale delle procedure dell'AdG/OOII”, dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione” approvato con Determinazione Dirigenziale n. GI0826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. GI3043 del 16 ottobre 2018;
 - DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. GI3943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento “Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione” - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. “Investimenti per la crescita e l'occupazione” approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. GI0814 del 28 luglio 2017 e n. GI3018 del 16/10/2018;

- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE del 10 luglio 2019 n. G09456 recante: “PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)”;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G14284 del 20 novembre 2015, recante “Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020”;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G10446 del 3 settembre 2015, recante “Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015”;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05903 del 15 maggio 2015, recante “POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata”;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. G05336 del 30 aprile 2015, recante “Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale”;
- DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. B06163 del 17 settembre 2012, recante “Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi” e relativi Allegati A e B;
- GUIDA ALLE OPZIONI SEMPLIFICATE IN MATERIA DI COSTI (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
- D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020”;
- Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
- Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19” (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19.
- Raccomandazione della Commissione (EU) 2021/402 del 4 marzo 2021 su un efficace sostegno

attivo all'occupazione dopo la crisi Covid-19 (EASE).

- Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" (c.d. Decreto Sostegni).

2 Finalità dell'Avviso

Il prolungarsi della crisi economica e sociale derivante dagli effetti del COVID-19 sulle condizioni di vita e professionali di larga parte della popolazione appartenente a tutti i ceti produttivi ha evidenziato, nel corso dell'annualità 2020 e ancora oggi, alcune criticità ancora più marcate e drammatiche concentrate ancora una volta sulle professioni legate ai servizi di assistenza familiare e domiciliare, sui lavoratori già interessati da fenomeni di instabilità e incertezza occupazionale, sui lavoratori del mondo dello spettacolo e dello sport nonché sul comparto del lavoro autonomo a basso reddito.

A circa un anno dall'introduzione delle misure restrittive per il contrasto della pandemia da COVID-19, nonostante siano stati posti in atto interventi sia di carattere generalista sia più mirati a target specifici, si rende ancora necessaria un'azione coordinata e incisiva per contrastarne e mitigarne gli effetti economici, ma anche sociali e per rafforzare le traiettorie di rilancio economico e sociale regionale, mobilitando tutte le risorse disponibili.

Per far fronte a tale situazione ed anche in sintonia con quanto si va disponendo a livello nazionale, la Regione ha scelto di rafforzare strumenti e misure in grado di dare una risposta immediata a sostegno dei lavoratori e del sistema produttivo laziale, mobilitando le economie di liquidità disponibili nella dotazione dei fondi strutturali e di investimento europei dei Programmi operativi FSE e FESR del Lazio.

La Regione Lazio intende così dare continuità alle misure di sostegno del Piano “*GENERAZIONI Emergenza Covid-19*” - Avviso pubblico Multi misura e multi target denominato “*Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia*” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05062 del 29/04/2020 e delle successive integrazioni come da Determinazione Dirigenziale n. G09567 del 13/08/2020.

La prima edizione dell'Avviso - che viene annoverato come una delle più importanti iniziative di incentivazione diretta lanciate durante il COVID - ha sostenuto circa 80.000 cittadini e cittadine residenti e/o domiciliate nel Lazio rientranti in categorie in quel momento non ancora adeguatamente sostenute dalle misure di sostegno attivate a livello nazionale.

La continuità d'azione intrapresa con il presente Avviso era già definita peraltro nella citata Determinazione G05062/2020 che, infatti, prevedeva di intervenire anche con ulteriori finalità qualora tale situazione emergenziale si fosse prolungata oltre il raggio di azione dell'intervento multi misura.

I destinatari delle Misure sono caratterizzati da scelte motivate dalle analisi di contesto propedeutiche all'emanazione dell'Avviso e dagli stimoli raccolti presso le principali organizzazioni di rappresentanza dei lavoratori e delle imprese, come nel caso di badanti e colf e da nuovi target come i professionisti dello spettacolo e i collaboratori sportivi e, più in generale, i possessori di Partita IVA.

A tal proposito il presente Avviso, infatti, oltre a sostenere i target indicati, a valere sul Fondo Sociale Europeo, include una misura ad hoc dedicata ad erogare contributi a fondo perduto ai lavoratori autonomi dei settori particolarmente colpiti dalla crisi economica, prevedendo così il coinvolgimento del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR).

Si intende in tal modo attivare una nuova occasione di programmazione unitaria tra Assessorati, attraverso la co-progettazione dell'intervento tra la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro (AdG del POR FSE) e la Direzione per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca (AdG del POR FESR) che sta rappresentando un tratto distintivo in fase di chiusura della programmazione 2014-2020, in previsione di rafforzare scelte strategiche comuni, ancorché all'interno di aree di specializzazione distinte, da attuare attraverso meccanismi di condivisione procedurale anche per il periodo 2021-2027.

La platea di destinatari della suddetta misura FESR, a sua volta, risulta peraltro tra i target della programmazione strategica regionale del POR FESR, in considerazione delle particolari caratteristiche del contesto economico e produttivo del Lazio, prevalentemente strutturato su un sistema di piccole, medie e micro imprese ed entità che esercitano attività a titolo individuale.

Nella progettazione di dettaglio, di seguito descritta, è stata posta inoltre nuovamente attenzione al quadro di programmazione che si è andato strutturando a livello nazionale, all'interno di accordi che vedono la Regione Lazio parte attiva con tutte le altre amministrazioni e con i Ministeri titolari di programmi operativi cofinanziati con i Fondi Europei, così da rendere ancora una volta le misure del Piano Generazioni Emergenza COVID-19 coerenti con il quadro delle misure messe in campo da altri soggetti pubblici a livello nazionale¹.

Si evidenzia infine che, in particolare per le nuove missioni e campi di azione che sono stati assegnati al POR FSE Lazio 2014-2020 e al POR FESR Lazio 2014-2020 e probabilmente verranno assegnati ai nuovi Programmi per il periodo di programmazione 2021-2027, il Piano Generazioni Emergenza COVID-19 potrà essere opportunamente ed ulteriormente integrato con ulteriori *policy* di intervento.

3 Oggetto dell'Avviso

L'Avviso si sostanzia in 4 misure di sostegno al reddito e 1 misura di contributo alla liquidità così articolate:

- **Misura 1 - sostegno al reddito per colf/badanti:** sostegno al reddito di € 600,00 destinato a colf e badanti in possesso di iscrizione del/i rapporto/i di lavoro attivo/i nella Gestione dei Lavoratori domestici dell'INPS a partire dal 23 febbraio 2020, per impegno complessivo superiore a 10 ore settimanali (**vedi ALLEGATO 1**);
- **Misura 2 - sostegno al reddito per lavoratori della cultura e dello spettacolo:** sostegno al reddito di € 600,00 per lavoratori della cultura e dello spettacolo che operano in attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali, attività editoriali, fotografiche, di produzione cinematografica, video, registrazioni musicali e sonore, attività di programmazione e trasmissione radiofonica e televisiva, teatro, danze, settore

¹ Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, denominato “Cura Italia”, finalizzato a sostenere la liquidità delle famiglie, delle imprese e dei lavoratori che stanno vivendo una situazione di profonda crisi per via dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 e ss.mm.ii, convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27; Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 34, denominato “Decreto Rilancio” recante misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, convertito dalla legge 7 luglio 2020, n. 77; Decreto legge 14 agosto 2020, n. 104 recante Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia, convertito dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126; Decreto Legge 28 Ottobre 2020 n. 137 Ulteriori misure urgenti in materia di tutela della salute, sostegno ai lavoratori e alle imprese, giustizia e sicurezza, connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

artistico, informazione e comunicazione, interpreti della prosa e dell'audiovisivo che, a causa dell'emergenza Covid, hanno dovuto cessare/sospendere la propria attività nel corso dell'annualità 2020 o ridurla nel 2020 rispetto al 2019, con un reddito non superiore a 26.000,00 euro nell'annualità 2020 (**vedi ALLEGATO 2**);

- **Misura 3 - sostegno al reddito per collaboratori sportivi:** sostegno al reddito di € 600,00 per collaboratori sportivi che erano lavoratori impiegati con rapporti di collaborazione o altre forme contrattuali presso le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni sportive, iscritte e non iscritte al Registro del Coni o organismi riconosciuti o non riconosciuti dal Coni/Cip, oppure operanti in attività sportive dilettantistiche inclusi i maestri di sci che, a causa dell'emergenza Covid, hanno dovuto cessare/sospendere la propria attività nel corso dell'annualità 2020 o ridurla nel 2020 rispetto al 2019, con un reddito non superiore a 26.000,00 euro nell'annualità 2020 (**vedi ALLEGATO 3**);
- **Misura 4 - sostegno al reddito per lavoratori del settore turistico:** sostegno al reddito di € 600,00 per lavoratori del settore turistico che operano in attività di ricettività e servizi annessi, ristorazione, agenzie di viaggio, tour operator, guida ambientale, attività escursionistica e subacquea, attività di noleggio, altre attività di servizio alla persona legate ai temi del benessere, bellezza, termalità, agenzie matrimoniali, operatori del settore fieristico e congressuale e aeroportuale, nonché operatori dei servizi di animazione e tempo libero che, a causa dell'emergenza Covid, hanno dovuto cessare/sospendere la propria attività nel corso dell'annualità 2020 o ridurla nel 2020 rispetto al 2019, con un reddito non superiore a 26.000,00 euro nell'annualità 2020 (**vedi ALLEGATO 4**);
- **Misura 5 - Contributo Partite IVA:** erogazione di un contributo a fondo perduto di € 600,00 finalizzato a rispondere ai fabbisogni di liquidità di lavoratori autonomi, ivi comprese le imprese individuali, con partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 ed ancora attiva alla presentazione della domanda, iscritti a un Ente o Cassa Previdenziale, inclusa la Gestione Separata INPS, con un reddito imponibile non superiore a 26.000,00 euro nell'annualità 2020, rientrante nei codici ATECO di cui all'Appendice 5 (**vedi ALLEGATO 5**).

All'interno degli ALLEGATI 1, 2, 3, 4, 5 al presente Avviso per ogni relativa Misura vengono dettagliati i requisiti di accesso per la presentazione delle domande, le modalità e i termini per la presentazione delle domande, le informazioni riguardanti l'ammissibilità delle domande, gli esiti dell'istruttoria, le condizioni relative alla privacy e al trattamento dei dati personali, i contatti a cui far riferimento per ottenere assistenza durante l'elaborazione delle domande.

Inoltre all'interno dell'Allegato 5 riguardante la relativa Misura 5 vengono anche dettagliati solo per le richieste di contributo a valere su questa misura: natura dell'aiuto; controlli; rinuncia, decadenza e restituzione dell'aiuto; comunicazioni, legge 241/90, trasparenza.

L'articolo 7 del presente Avviso fa riferimento esclusivamente alle misure di sostegno al reddito 1, 2, 3, 4.

Si precisa che i destinatari titolari di partita IVA, ancorché operanti nei settori di cui alle Misure 1, 2, 3 e 4 dell'Avviso, potranno presentare domanda a valere sulla Misura 5.

L'iniziativa, per quanto riguarda le Misure 1, 2, 3, 4 è finanziata con il contributo del POR FSE Lazio 2014-2020, a valere sull' Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv) "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale".

La Misura 5, invece, è finanziata con il contributo del POR FESR Lazio 2014-2020, a valere sull'Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento

competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”.

L’AdG del POR FSE Lazio, in linea con le finalità dell’Avviso, si riserva di attivare, in una fase successiva, un’offerta mirata di azioni positive rivolte ai destinatari target del presente Avviso che potranno ricomprendere modalità e strumenti per l’attivazione professionale ed ulteriori iniziative di empowerment (attività formative corsuali o “on demand”), incentivi all’occupazione, accesso a incentivi sotto forma di prestiti agevolati o finanziamenti a fondo perduto per l’autoimpresa e l’autoimprenditorialità. Tali attività - le cui modalità di accesso saranno declinate direttamente all’interno degli strumenti operativi e che potranno indicativamente riguardare forme come premialità, riserve finanziarie o azioni esclusive) - rappresenteranno così una componente aggiuntiva degli interventi di mantenimento in attività dei destinatari.

A tal riguardo, come ulteriore atto di programmazione a sostegno delle persone e delle imprese, con DGR n.120 del 4 marzo 2021, Assessorato Lavoro e nuovi diritti, Scuola e Formazione, Politiche per la ricostruzione e Personale - Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro ha sottoscritto con le Parti sociali un Protocollo di Intesa per le Politiche attive del Lavoro (PAL) con una dotazione complessiva pari ad € 200.000.000,00 (euro duecentomilioni/00), volto ad offrire strumenti adeguati per rispondere in modo efficace ai cambiamenti che il mercato del lavoro ha subito non solo a causa della pandemia, mettendo in campo strumenti generalizzati al fine di accompagnare lavoratori, lavoratrici e aziende con ammortizzatori sociali nazionali e, al contempo, agire per fortificare le politiche di intervento, l’efficacia e la sostenibilità di ogni sistema di protezione determinata dall’equilibrio e dal collegamento tra politiche attive e passive del lavoro.

4 Risorse finanziarie e ammontare della misura di sostegno

L’importo complessivamente stanziato è di € 30.000.000,00 (euro trentamilioni/00), a valere sull’esercizio finanziario 2021, di cui € 20.000.000,00 (euro ventimilioni/00) a valere sul POR FSE e € 10.000.000,00 (euro diecimilioni/00) a valere sul POR FESR, distribuito sui diversi Fondi/Misure - considerato l’importo massimo per singola domanda - come di seguito specificato.

Misura	Fondo	Risorse totali destinate €	Importo massimo per singola domanda €
Misura 1 – Colf/badanti	FSE	3.000.000,00	600,00
Misura 2 – Lavoratori della cultura e dello spettacolo	FSE	7.000.000,00	600,00
Misura 3 – Collaboratori sportivi	FSE	3.000.000,00	600,00
Misura 4 – Lavoratori del turismo	FSE	7.000.000,00	600,00
Misura 5 – Contributo Partite IVA	FESR	10.000.000,00	600,00
TOTALE		30.000.000,00	

Per singola persona fisica, è prevista la concessione di un solo contributo riferito ad una sola Misura tra quelle oggetto dell’Avviso.

Le misure di sostegno 1, 2, 3, 4 non sono soggette ad imposizione fiscale e non contribuiscono alla formazione del reddito, ai sensi di quanto previsto in materia di trattamento fiscale delle indennità di sostegno al reddito della Circolare INPS n. 49 del 30 marzo 2020.

Le risorse impiegate sono disponibili ad accesso continuo con finanziamento “on demand” fino all’esaurimento dei fondi e verranno finanziate in ordine cronologico di arrivo.

5 Gestione finanziaria e modalità di erogazione del contributo

A fronte delle domande ammesse a contributo in esito alla procedura di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5, la Regione Lazio, sia con riferimento alle Misure 1, 2, 3, 4 a titolarità della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro sia con riferimento alla Misura 5, a titolarità della Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca provvederà a liquidare gli importi al soggetto richiedente.

L'importo corrispondente alla misura di sostegno al reddito sarà accreditato sul conto corrente bancario/postale intestato al richiedente e indicato in sede di presentazione della domanda.

Per ciò che riguarda la gestione della Misura 5, la Direzione Regionale per lo Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca si avvarrà di LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio, così come specificato nell'Allegato 5 al presente Avviso.

6 Obblighi del beneficiario e dei destinatari e conservazione documenti

In base a quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013, per il presente Avviso i destinatari (soggetti richiedenti il contributo) si impegnano a conservare la documentazione e a renderla disponibile su richiesta della Regione Lazio alla CE e alla Corte dei Conti Europea nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'art.140 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e della normativa nazionale vigente.

La decorrenza di detti periodi è sospesa in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della CE.

Con riferimento alle modalità di conservazione, i destinatari sono tenuti a conservare i documenti di cui agli Allegati 1, 2, 3, 4, 5 e tutta la documentazione utilizzata per la redazione della propria candidatura, comprovante la veridicità della stessa, sotto forma di originali o di copie autenticate o su supporti per i dati comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o i documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica, per un periodo minimo di 5 anni.

I destinatari, inoltre, si impegnano a:

- rispettare tutte le indicazioni contenute nel presente Avviso;
- permettere il più ampio accesso alle informazioni richieste nelle fasi di controllo e di verifica ispettiva da parte della Regione Lazio o di altri organi competenti;
- fornire le informazioni richieste ai fini degli adempimenti legati al monitoraggio dei partecipanti agli interventi cofinanziati dal FSE e dal FESR e alla valutazione degli esiti della Misura.

La Regione Lazio istituirà un fascicolo di operazione contenente la documentazione tecnica e amministrativa prevista dal presente Avviso. I sistemi informatici utilizzati soddisfano gli standard di sicurezza accettati che garantiscono che i documenti conservati rispettino i requisiti giuridici nazionali e siano affidabili ai fini dell'attività di audit.

7 Controlli e revoca del contributo²

La Regione Lazio e i competenti organi di controllo nazionali e regionali potranno effettuare i dovuti controlli, a campione, circa la veridicità della documentazione prodotta e verificata in sede di istruttoria per l'ammissibilità alla relativa Misura, e delle dichiarazioni sostitutive rese ai fini della partecipazione al presente avviso.

Nello specifico, le autocertificazioni del reddito percepito per l'annualità 2020 potranno essere verificate, sempre a campione, previa richiesta e presentazione di idonea documentazione (inclusa la

²Questo articolo si riferisce esclusivamente alle Misure 1, 2, 3, 4. Le informazioni riguardanti i controlli e la revoca del contributo relative alla Misura 5 sono dettagliate all'interno dell'Allegato 5 al presente Avviso

Dichiarazione dei redditi, se prevista, la cui presentazione, al momento della pubblicazione del presente avviso, risulta fissata al 30 settembre 2021), comprovante i redditi anno 2020. Pertanto, i controlli potranno essere effettuati anche a partire dal mese di ottobre, salvo proroghe sui termini di cui sopra.

Le attività di controllo sono demandate all'Area Controllo della Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Fermo restando quanto previsto dal D.P.R. 445/2000 e s.m.i., in particolare agli artt. 75 e 76, in materia di dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto notorio, il richiedente che rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive rese.

Il provvedimento di decadenza è automatico e verrà adottato in esito all'instaurazione di apposito contraddittorio sulle risultanze istruttorie ex art. 10 bis della L. 241/90 e s.m.i.

In presenza di irregolarità sono applicate le disposizioni previste dalla normativa nazionale e regionale di riferimento, nonché dal presente Avviso.

8 Foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale unico foro competente quello di Roma.

9 Responsabile del procedimento

Con riferimento alle Misure **1, 2, 3, 4**, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è il dott. Paolo Giuntarelli, dirigente dell'area “Predisposizione degli interventi” della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Lavoro.

Con riferimento alla **Misura 5**, ai sensi della L. 241/90 e s.m.i., il responsabile unico del procedimento è Antonio Vito Bozza, dirigente dell'area Servizi Territoriali della Direzione Sistemi Informativi di LAZIOcrea S.p.A.

10 Documentazione della procedura

L'Avviso sarà pubblicizzato sul sito internet della Regione Lazio ai seguenti indirizzi:

http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/

http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/

nella sezione “Bandi e avvisi” dei portali web regionali

<http://www.lazioeuropa.it/>

<https://www.laziocrea.it/laziocrea/>.

Allegato I

Avviso pubblico

“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

Seconda Edizione

Misura I- Sostegno al reddito per colf/badanti

POR FSE Lazio 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"

INDICE

I.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande	3
I.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
I.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell’istruttoria.....	4
I.4 Condizioni di tutela della privacy.....	5
I.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande.....	7
Appendice 1 – Fac-simile di modello per la presentazione delle domande.....	8
Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione	10

I.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande

L’ottenimento del contributo è condizionato al possesso di tutti i seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- a. essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell’Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii. e tenendo conto del D.L.23 febbraio 2021 n.15 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”);
- b. essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- c. essere in possesso di iscrizione del/i rapporto/i di lavoro attivo/i nella Gestione dei Lavoratori domestici dell’INPS a partire dal 23 febbraio 2020, per impegno complessivo superiore a 10 ore settimanali¹;
- d. non essere titolari di pensione, ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità, di altro tipo di rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato differente dal rapporto di lavoro domestico, del Reddito di Cittadinanza o del Reddito di Emergenza;
- e. aver subito una sospensione o cessazione dell’attività lavorativa a causa dell’emergenza COVID-19;
- f. essere titolari di un conto corrente bancario o postale o in alternativa di una carta ricaricabile con codice IBAN (es. Postepay Evolution).

È previsto il caricamento sulla piattaforma on line dedicata di ulteriore **documentazione specifica**, come di seguito indicato:

- copia del Rapporto di lavoro domestico che deve essere scaricato dal datore di lavoro o da CAF autorizzato dal portale INPS;
- copia della comunicazione da parte del datore di lavoro della sospensione o cessazione dell’attività, anche per periodi brevi, a partire dal 23 febbraio 2020 fino alla data di apertura delle candidature alla presente Misura (ore 9:00 del 6 aprile 2021, come da successivo punto I.2)

Il contributo concesso con la presente Misura può essere cumulato con altri contributi economici concessi, su iniziativa della Regione Lazio o del Governo nazionale o di altri Soggetti titolati, aventi la medesima finalità di contrastare gli effetti della pandemia ancora in corso sulle categorie di lavoratori più esposti.

¹ La durata complessiva, superiore a 10 ore settimanali, deve risultare dalle comunicazioni inviate all’INPS dal datore di lavoro a partire dal 23 febbraio 2020.

I.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per presentare la propria candidatura, il destinatario dovrà presentare una domanda di partecipazione come da modello presente all'Appendice I del presente Allegato esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dal sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

previa registrazione e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). La domanda di partecipazione che va compilata correttamente e firmata è esclusivamente quella che viene generata attraverso l'applicativo del sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti registrati dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla home page del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La piattaforma sarà accessibile dalle ore 9:00 del 6 aprile 2021 alle ore 17:00 del 5 maggio 2021, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prorogare la data di chiusura per l'invio delle candidature in presenza di eventuali fondi residui ancora da assegnare oppure in caso contrario di anticiparla per esaurimento fondi.

I dati inseriti per la compilazione della domanda potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell'invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione. Una volta effettuato l'invio ufficiale, la domanda di partecipazione non potrà essere più modificata o annullata, ma soltanto visualizzata e stampata.

Si precisa inoltre che, la domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente online. L'appendice I è a titolo esemplificativo, il quale non deve essere caricato a sistema, pena l'inammissibilità della domanda.

Non è possibile poter presentare due domande sulla stessa misura né tanto meno due domande a valere su misure diverse del presente Avviso.

Il procedimento di concessione del contributo è a sportello, ovvero le richieste ammissibili sono finanziate nell'ordine cronologico di invio delle domande fino al termine previsto per la presentazione delle stesse o ad esaurimento della dotazione finanziaria dell'Avviso.

I.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell'istruttoria

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell'art. 1.2 del presente Allegato, la Regione Lazio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività:



- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura attraverso la piattaforma dedicata e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art. 1 del presente Allegato;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale effettuare l'approvazione con determina dirigenziale dei soggetti ammessi a finanziamento;
- le domande ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati sui siti istituzionali della Regione, attraverso elenchi in continuo aggiornamento ai seguenti indirizzi:

- http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/
- http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/
- <http://www.lazioeuropa.it>
- <https://www.laziocrea.it/laziocrea/>

1.4 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo Studio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell'art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell'Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06/51684857).



I dati personali saranno raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti.

Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L’eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell’interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l’impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all’Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all’attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento della domanda di finanziamento sui sistemi informatici indicati negli allegati alle singole Misure potranno essere analizzati, ai fini del controllo anche attraverso il sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall’Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

I.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica contributocolfbadanti@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.

Appendice I – Fac-simile di modello per la presentazione delle domande

Il/la sottoscritto/a: _____

nato/a _____ il _____,

residente in: _____

domiciliato in: _____

recapito telefonico (fisso): _____ recapito telefonico (cellulare):

email: _____

codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RICHIEDE

l'erogazione del Sostegno al Reddito per Colf/Badanti di Euro 600,00

DICHIARA:

ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, con riferimento all'avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

di essere cittadino/a italiano/a

oppure

di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea.....
(indicare)

oppure



Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione

Qui di seguito i documenti che sarà richiesto di allegare alla domanda di partecipazione nell’ambito della procedura informatica su

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

1. Documento d’identità in corso di validità in formato PDF
2. Copia del Rapporto di lavoro domestico che deve essere scaricato dal datore di lavoro o da CAF autorizzato dal portale INPS
3. Copia della comunicazione da parte del datore di lavoro della sospensione o cessazione dell’attività, anche per periodi brevi, a partire dal 23 febbraio 2020 fino alla data di apertura delle candidature alla presente Misura (ore 9:00 del 6 aprile 2021)

Allegato 2

Avviso pubblico

“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

Seconda Edizione

Misura 2 - Sostegno al reddito per lavoratori della cultura e dello spettacolo

POR FSE Lazio 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"



INDICE

2.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande	3
2.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
2.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell’istruttoria.....	5
2.4 Condizioni di tutela della privacy.....	5
2.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande.....	7
Appendice 1 – Fac-simile di modello per la presentazione delle domande.....	8
Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione	10

2.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande

L’ottenimento del contributo è condizionato al possesso di tutti i seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell’Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii. e tenendo conto del D.L.23 febbraio 2021 n.15 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”);
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- operare in attività creative, artistiche e di intrattenimento, attività di biblioteche, archivi, musei e altre attività culturali, attività editoriali, fotografiche, di produzione cinematografica, video, registrazioni musicali e sonore, attività di programmazione e trasmissione radiofonica e televisiva, teatro, danze, settore artistico, informazione e comunicazione, interpreti della prosa e dell’audiovisivo;
- operare con ritenuta d’acconto o essere collaboratore coordinato e continuativo o socio di cooperativa con contratto di lavoro autonomo dello spettacolo o avere un contratto a tempo determinato o intermittente;
- non essere titolari di partita IVA;
- a causa dell’emergenza Covid, aver dovuto cessare/sospendere la propria attività nel corso dell’annualità 2020 o ridurla nel 2020 rispetto al 2019;
- essere iscritto al Fondo pensioni dello spettacolo o ad altra gestione;
- avere, nel periodo dal 1.05.2019 al 31.12.2020, almeno 7 contributi giornalieri versati al Fondo di cui sopra o ad altra gestione ovvero, nel caso di contratto a tempo determinato o intermittente, almeno 7 giornate lavorate, e un reddito percepito nell’annualità 2020 non superiore a € 26.000,00;
- non essere titolari di pensione, ad eccezione dell’assegno ordinario di invalidità, di altra tipologia di rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o assimilabile, del Reddito di Cittadinanza o del Reddito di Emergenza, né di altri ammortizzatori sociali quali CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi di Solidarietà o Naspi o altre indennità di disoccupazione, alla data di apertura delle candidature alla presente Misura (ore 9:00 del 7 aprile 2021, come da successivo punto 2.2);
- essere titolari di un conto corrente bancario o postale o in alternativa di una carta ricaricabile con codice IBAN (es. Postepay Evolution).

Il contributo concesso con la presente Misura può essere cumulato con altri contributi economici concessi, su iniziativa della Regione Lazio o del Governo nazionale o di altri Soggetti titolati, aventi la medesima finalità di contrastare gli effetti della pandemia ancora in corso sulle categorie di lavoratori più esposti.



È previsto il caricamento sulla piattaforma on line dedicata di ulteriore **documentazione specifica**, come di seguito indicato:

- copia del contratto/i di lavoro o incarico/chi professionale/i a comprova dei requisiti soggettivi (i requisiti possono essere comprovati anche attraverso più contratti/incarichi purché consentano di verificarne il possesso con riferimento ai periodi indicati);
- estratto conto Fondo Pensioni dello Spettacolo. In caso di mancata disponibilità del contratto/incarico, la comprova dei requisiti può avvenire anche attraverso la presentazione dell'estratto conto relativo al Fondo Pensioni dello Spettacolo, purché consenta direttamente di verificare il possesso di tutti i requisiti soggettivi legati all'attività svolta nei periodi presi a riferimento (giornate svolte e contributi versati).

2.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per presentare la propria candidatura, il destinatario dovrà presentare una domanda di partecipazione come da modello presente all'Appendice I del presente Allegato esclusivamente attraverso l'applicativo accessibile dal sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

previa registrazione e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). La domanda di partecipazione che va compilata correttamente e firmata è esclusivamente quella che viene generata attraverso l'applicativo del sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

All'interno della piattaforma, una volta effettuato l'accesso, i soggetti registrati dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla *home page* del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La piattaforma sarà accessibile dalle ore 9:00 del 7 aprile 2021 alle ore 17:00 del 6 maggio 2021, fatta salva la possibilità dell'Amministrazione di prorogare la data di chiusura per l'invio delle candidature in presenza di eventuali fondi residui ancora da assegnare oppure in caso contrario di anticiparla per esaurimento fondi.

I dati inseriti per la compilazione della domanda potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell'invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione. Una volta effettuato l'invio ufficiale la domanda di partecipazione non potrà essere più modificata o annullata ma soltanto visualizzata e stampata.

Si precisa inoltre che, la domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente online. L'appendice I è a titolo esemplificativo il quale non deve essere caricato a sistema pena l'inammissibilità della domanda.



Non è possibile poter presentare due domande sulla stessa misura né tanto meno due domande a valere su misure diverse del presente Avviso.

2.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell'istruttoria

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell'art. 2.2 del presente Allegato, la Regione Lazio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività:

- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura attraverso la piattaforma dedicata e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art. 1 del presente Allegato;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale effettuare l'approvazione con determina dirigenziale dei soggetti ammessi a finanziamento;
- le domande ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati sui siti istituzionali della Regione, attraverso elenchi in continuo aggiornamento ai seguenti indirizzi:

- http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/
- http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproductive/
- <http://www.lazioeuropa.it>
- <https://www.laziocrea.it/laziocrea/>

2.4 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Istruzione e Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).



Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell’art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell’Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06/51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti.

Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L’eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell’interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l’impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all’Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all’attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento della domanda di finanziamento sui sistemi informatici indicati negli allegati alle singole Misure potranno essere analizzati, ai fini del controllo anche attraverso il sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel



Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” – seconda edizione

sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall’Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

2.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica contributoculturaspettacolo@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.



Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione

Qui di seguito i documenti da allegare alla domanda di partecipazione nell’ambito della procedura informatica su:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

1. Documento d’identità in corso di validità in formato PDF
2. Copia del contratto/i di lavoro o incarico/chi professionale/i (i requisiti possono essere comprovati anche attraverso più contratti/incarichi purché consentano di verificarne il possesso con riferimento ai periodi indicati)
3. Estratto conto Fondo Pensioni dello Spettacolo. In caso di mancata disponibilità del contratto/incarico, la comprova dei requisiti può avvenire anche attraverso la presentazione dell’estratto conto relativo al Fondo Pensioni dello Spettacolo, purché consenta direttamente di verificare il possesso di tutti i requisiti soggettivi legati all’attività svolta nei periodi presi a riferimento (giornate svolte e contributi versati)

Allegato 3

Avviso pubblico

“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

Seconda Edizione

Misura 3 - Sostegno al reddito per collaboratori sportivi

POR FSE Lazio 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"

INDICE

3.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande	3
3.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
3.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell’istruttoria.....	5
3.4 Condizioni di tutela della privacy.....	5
3.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande	7
Appendice 1 – Fac-simile di modello per la presentazione delle domande.....	8
Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione	10

3.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande

L’ottenimento del contributo è condizionato al possesso di tutti i seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell’Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii. e tenendo conto del D.L. 23 febbraio 2021 n.15 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”);
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- essere lavoratori ai sensi dell’art. 67, lett. m) del TUIR, impiegati con rapporti di collaborazione o altre forme contrattuali presso le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni sportive, iscritte e non iscritte al Registro del Coni o organismi riconosciuti o non riconosciuti dal Coni/Cip, oppure operanti in attività sportive dilettantistiche inclusi i maestri di sci;
- non essere titolari di partita IVA;
- a causa dell'emergenza Covid, aver dovuto cessare/sospendere la propria attività nel corso dell'annualità 2020 o ridurla nel 2020 rispetto al 2019;
- avere almeno 7 giornate lavorate nel periodo dal 1.05.2019 al 31.12.2020 e un reddito percepito nell'annualità 2020 non superiore a € 26.000,00;
- operare con ritenuta d’acconto o ritenuta di imposta (possono partecipare anche coloro non tenuti per legge), ovvero essere collaboratore coordinato e continuativo o socio di cooperativa con contratto di lavoro autonomo o avere un contratto a tempo determinato o intermittente;
- non essere titolari di pensione, ad eccezione dell'assegno ordinario di invalidità, di altra tipologia di rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o assimilabile, del Reddito di Cittadinanza o del Reddito di Emergenza, né di altri ammortizzatori sociali quali CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi di Solidarietà o Naspi o altre indennità di disoccupazione, alla data di apertura delle candidature alla presente Misura (ore 9:00 del 8 aprile 2021, come da successivo punto 3.2);
- essere titolari di un conto corrente bancario o postale o in alternativa di una carta ricaricabile con codice IBAN (es. Postepay Evolution).

Il contributo concesso con la presente Misura può essere cumulato con altri contributi economici concessi, su iniziativa della Regione Lazio o del Governo nazionale o di altri Soggetti titolari, aventi la medesima finalità di contrastare gli effetti della pandemia ancora in corso sulle categorie di lavoratori più esposti.

È previsto il caricamento sulla piattaforma on line dedicata di ulteriore **documentazione specifica**, come di seguito indicato:



- copia del contratto/i di collaborazione o altre forme contrattuali di lavoro presso federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva e le associazioni sportive, iscritte e non iscritte al Registro del Coni o organismi riconosciuti o non riconosciuti dal Coni/Cip, oppure operanti in attività sportive dilettantistiche inclusi i maestri di sci;
- copia della certificazione unica delle ritenute d’acconto da parte del datore di lavoro o della/e ritenuta/e di imposta, se dovuta/e e, quindi, sono esclusi dal produrre la certificazione gli esenti per legge.

3.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per presentare la propria candidatura, il destinatario dovrà presentare una domanda di partecipazione come da modello presente all’Appendice I del presente Allegato esclusivamente attraverso l’applicativo accessibile dal sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

previa registrazione e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). La domanda di partecipazione che va compilata correttamente e firmata è esclusivamente quella che viene generata attraverso l’applicativo del sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

All’interno della piattaforma, una volta effettuato l’accesso, i soggetti registrati dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla *home page* del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La piattaforma sarà accessibile dalle ore 9:00 del 8 aprile 2021 alle ore 17 del 7 maggio 2021, fatta salva la possibilità dell’Amministrazione di prorogare la data di chiusura per l’invio delle candidature in presenza di eventuali fondi residui ancora da assegnare oppure in caso contrario di anticiparla per esaurimento fondi.

I dati inseriti per la compilazione della domanda potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell’invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione. Una volta effettuato l’invio ufficiale la domanda di partecipazione non potrà essere più modificata o annullata ma soltanto visualizzata e stampata.

Si precisa inoltre che, la domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente online. L’appendice I è a titolo esemplificativo il quale non deve essere caricato a sistema pena l’inammissibilità della domanda.



Non è possibile poter presentare due domande sulla stessa misura né tanto meno due domande a valere su misure diverse del presente Avviso.

3.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell'istruttoria

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell'art. 3.2 del presente Allegato, la Regione Lazio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività:

- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura attraverso la piattaforma dedicata e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l'ammissione a contributo di cui all'art. 1 del presente Allegato;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale effettuare l'approvazione con determina dirigenziale dei soggetti ammessi a finanziamento;
- le domande ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell'ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati sui siti istituzionali della Regione, attraverso elenchi in continuo aggiornamento ai seguenti indirizzi:

- http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/
- http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/
- <http://www.lazioeuropa.it>
- <https://www.laziocrea.it/laziocrea/>

3.4 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall'Amministrazione nell'ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all'art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Istruzione e Lavoro con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).



Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell’art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell’Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è l’Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06/51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l’ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell’art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all’esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti.

Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L’eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell’interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l’impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all’Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all’espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell’intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all’attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L’interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l’accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento della domanda di finanziamento sui sistemi informatici indicati negli allegati alle singole Misure potranno essere analizzati, ai fini del controllo anche attraverso il sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l’individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel



Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” – seconda edizione

sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall’Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.

3.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica contributosport@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.



Appendice I – Fac-simile di modello per la presentazione delle domande

Il/la sottoscritto/a: _____

nato/a _____ il _____,

residente in: _____

domiciliato in: _____

recapito telefonico (fisso): _____ recapito telefonico (cellulare): _____

email: _____

codice fiscale:

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

RICHIEDE

l'erogazione del Sostegno al Reddito per collaboratori sportivi di Euro 600,00

DICHIARA:

ai sensi del D.P.R. 445/2000, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle conseguenze penali, civili e amministrative cui va incontro in caso di dichiarazioni mendaci, con riferimento all'avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

di essere cittadino/a italiano/a

oppure

di essere cittadino di uno Stato membro dell'Unione Europea.....
(indicare)

oppure

di essere cittadino di uno Stato extra UE..... (indicare) e di essere in possesso di regolare permesso di soggiorno CE in corso di validità (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii e tenendo conto del D.L.23 febbraio 2021 n.15 “Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19);



Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione

Qui di seguito i documenti che sarà richiesto di allegare alla domanda di partecipazione nell’ambito della procedura informatica su:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

1. Documento d’identità in corso di validità in formato PDF;
2. Copia del contratto/i di collaborazione o altre forme contrattuali presso le federazioni sportive nazionali, le discipline sportive associate, gli enti di promozione sportiva, iscritte e non iscritte al Registro del Coni, o organismi riconosciuti dal CONI e dal CIP, le società e associazioni sportive dilettantistiche;
3. Certificazione unica delle ritenute d’acconto da parte del datore di lavoro o della ritenuta di imposta, se dovuta e, quindi, sono esclusi dal presentare le certificazioni indicate gli esenti per legge.

Allegato 4

Avviso pubblico

“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

Seconda Edizione

Misura 4 - Sostegno al reddito per lavoratori del settore turistico

POR FSE Lazio 2014-2020

Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà"

Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale"

INDICE

4.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande	3
4.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande	4
4.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell’istruttoria.....	5
4.4 Condizioni di tutela della privacy.....	5
4.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande.....	7
Appendice 1 – Fac-simile di modello per la presentazione delle domande.....	8
Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione	10

4.1 Requisiti di accesso per la presentazione delle domande

L’ottenimento del contributo è condizionato al possesso di tutti i seguenti requisiti soggettivi ed oggettivi:

- essere cittadino/a italiano/a o di uno Stato membro dell’Unione Europea o di uno Stato extra UE e in possesso di regolare permesso di soggiorno CE (ai sensi del D.lgs 286/98 e ss.mm.ii. e tenendo conto del D.L.23 febbraio 2021 n.15 “*Ulteriori disposizioni urgenti in materia di spostamenti sul territorio nazionale per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”);
- essere residente o domiciliato in uno dei comuni della Regione Lazio;
- operare in attività di ricettività e servizi annessi, ristorazione, agenzie di viaggio, tour operator, guida ambientale, attività escursionistica e subacquea, attività di noleggio, altre attività di servizio alla persona legate ai temi del benessere, bellezza, termalità, agenzie matrimoniali, operatori del settore fieristico e congressuale e aeroportuale, nonché operatori dei servizi di animazione e tempo libero;
- a causa dell'emergenza Covid, aver dovuto cessare/sospendere la propria attività nel corso dell'annualità 2020 o ridurla nel 2020 rispetto al 2019;
- non essere titolari di partita IVA;
- operare con ritenuta d’acconto, ovvero essere collaboratore coordinato e continuativo o socio di cooperativa con contratto di lavoro autonomo o avere un contratto a tempo determinato o intermittente;
- essere iscritti al fondo di riferimento o in alternativa alla gestione separata INPS;
- avere almeno 7 giornate lavorate nel periodo dal 1.05.2019 al 31.12.2020 e un reddito percepito nell’annualità 2020 non superiore a € 26.000,00;
- non essere titolari di pensione, ad eccezione dell’assegno ordinario di invalidità, di altra tipologia di rapporto di lavoro dipendente a tempo determinato o indeterminato o assimilabile, del Reddito di Cittadinanza o del Reddito di Emergenza, né di altri ammortizzatori sociali quali CIGO, CIGS, CIGD, FIS, Fondi di Solidarietà o Naspi o altre indennità di disoccupazione alla data di apertura delle candidature alla presente Misura (ore 9:00 del 8 aprile 2021, come da successivo punto 4.2);
- essere titolari di un conto corrente bancario o postale o in alternativa di una carta ricaricabile con codice IBAN (es. Postepay Evolution).

Il contributo concesso con la presente Misura può essere cumulato con altri contributi economici concessi, su iniziativa della Regione Lazio o del Governo nazionale o di altri Soggetti titolati, aventi la medesima finalità di contrastare gli effetti della pandemia ancora in corso sulle categorie di lavoratori più esposti.

È previsto il caricamento sulla piattaforma on line dedicata di ulteriore **documentazione specifica**, come di seguito indicato:



- Contratto/i di lavoro o incarico/chi professionale/i;
- Estratto conto di Fondo o Ente o Cassa previdenziale o Gestione Separata INPS o Certificazione unica delle ritenute d’acconto da parte del datore di lavoro.

4.2 Modalità e termini per la presentazione delle domande

Per presentare la propria candidatura, il destinatario dovrà presentare una domanda di partecipazione come da modello presente all’Appendice I del presente Allegato esclusivamente attraverso l’applicativo accessibile dal sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

previa registrazione e successivo rilascio delle credenziali di accesso (nome utente e password). La domanda di partecipazione che va compilata correttamente e firmata è esclusivamente quella che viene generata attraverso l’applicativo del sito:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

All’interno della piattaforma, una volta effettuato l’accesso, i soggetti registrati dovranno seguire le istruzioni disponibili sulla *home page* del portale al fine della candidatura, fatto salvo il possesso dei requisiti di cui al presente avviso.

La piattaforma sarà accessibile dalle ore 9:00 del 8 aprile 2021 alle ore 17:00 del 7 maggio 2021, fatta salva la possibilità dell’Amministrazione di prorogare la data di chiusura per l’invio delle candidature in presenza di eventuali fondi residui ancora da assegnare oppure in caso contrario di anticiparla per esaurimento fondi.

I dati inseriti per la compilazione della domanda potranno essere liberamente modificati e rivisti sino al momento dell’invio telematico, previsto a chiusura della procedura di compilazione. Una volta effettuato l’invio ufficiale la domanda di partecipazione non potrà essere più modificata o annullata ma soltanto visualizzata e stampata.

Si precisa inoltre che, la domanda di partecipazione deve essere compilata esclusivamente online. L’appendice I è a titolo esemplificativo il quale non deve essere caricato a sistema pena l’inammissibilità della domanda.

Non è possibile poter presentare due domande sulla stessa misura né tanto meno due domande a valere su misure diverse del presente Avviso.



4.3 Ammissibilità delle domande ed esiti dell’istruttoria

Con riferimento alla fase di ammissibilità delle domande pervenute ai sensi dell’art. 1.2 del presente Allegato, la Regione Lazio provvederà alla realizzazione delle seguenti attività:

- acquisire le domande di candidatura dei partecipanti alla procedura attraverso la piattaforma dedicata e conservarle anche ai fini di successivi controlli e verifiche;
- effettuare le istruttorie formali delle domande presentate, volte ad accertare la sussistenza dei presupposti per l’ammissione a contributo di cui all’art. 1 del presente Allegato;
- a conclusione della fase istruttoria di ammissibilità formale effettuare l’approvazione con determina dirigenziale dei soggetti ammessi a finanziamento;
- le domande ammesse in esito alla suddetta verifica saranno approvate sulla base dell’ordine di arrivo e fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Gli elenchi delle domande ammesse ed escluse saranno pubblicati sui siti istituzionali della Regione, attraverso elenchi in continuo aggiornamento ai seguenti indirizzi:

- http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/
- http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/
- <http://www.lazioeuropa.it>
- <https://www.laziocrea.it/laziocrea/>

4.4 Condizioni di tutela della privacy

Tutti i dati personali raccolti dall’Amministrazione nell’ambito della presente procedura verranno trattati in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016. A tal riguardo, si forniscono di seguito le informazioni di cui all’art. 13 del Regolamento citato.

Il Titolare del trattamento è la Giunta della Regione Lazio, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: dpo@regione.lazio.it PEC: protocollo@regione.lazio.legalmail.it, centralino 06/51681).

Il Responsabile del Trattamento dei Dati è il Direttore pro tempore della Direzione Regionale Formazione, Istruzione e Lavoro, con sede in Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma (Email: elongo@regione.lazio.it; PEC: formazione@regione.lazio.legalmail.it; Telefono 06/51684949).

Sono responsabili del Trattamento dei Dati, ai sensi dell’art. 28, comma 4 del Regolamento (UE) 2016/679, le società/gli enti che, per conto dell’Amministrazione, forniscono servizi di supporto alla gestione elettronica/informatica dei procedimenti amministrativi e a specifiche operazioni o fasi del trattamento.



Il Responsabile della Protezione dei Dati è l'Ing. Gianluca Ferrara: Regione Lazio, Via R. Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, Palazzina B, piano VI, stanza VI (Email: dpo@regione.lazio.it; PEC: dpo@regione.lazio.legalmail.it; Telefono: 06/51684857).

I dati personali saranno raccolti e trattati con l'ausilio di strumenti elettronici e/o con supporti cartacei ad opera di soggetti appositamente incaricati ai sensi dell'art. 29 del Regolamento (UE) 2016/679.

Il trattamento risponde all'esclusiva finalità di espletare la presente procedura e tutti gli adempimenti connessi alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso. Il trattamento dei dati ha pertanto come fondamento giuridico le disposizioni nazionali e regionali di attuazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 con tutti i conseguenti atti.

Su tale base il Soggetto proponente esprime il consenso in sede di presentazione della proposta progettuale.

L'eventuale rifiuto di prestare il consenso o comunque la mancata comunicazione dei dati da parte dell'interessato, considerate le finalità del trattamento come sopra descritte, avrà come conseguenza l'impossibilità per lo stesso di accedere al contributo.

I dati saranno resi disponibili nei confronti dei Responsabili del Trattamento come sopra indicati e potranno essere comunicati ad altri destinatari, interni o esterni all'Amministrazione, per la finalità sopra descritta, nonché per le finalità di popolamento delle banche dati regionali o adempimento degli obblighi di legge.

I dati oggetto di trattamento saranno conservati per il periodo necessario alla definizione della presente procedura e all'espletamento di tutte le attività connesse alla realizzazione dell'intervento di cui al presente Avviso, e comunque sino alla completa definizione di tutte le operazioni connesse all'attuazione e alla chiusura del POR Lazio FSE 2014/2020.

L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679. In particolare:

- il diritto di ottenere dal Titolare del Trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- il diritto di chiedere al Titolare del Trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento dei dati che lo riguardano o di opporsi al loro trattamento, oltre al diritto alla portabilità degli stessi;
- il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
- il diritto di proporre reclamo al Garante della Privacy.

I dati forniti attraverso il caricamento della domanda di finanziamento sui sistemi informatici indicati negli allegati alle singole Misure potranno essere analizzati, ai fini del controllo anche attraverso il sistema ARACHNE, uno strumento informatico integrato sviluppato dalla Commissione europea per l'individuazione degli indicatori di rischio di frode. I dati contenuti nel sistema ARACHNE, finalizzati al calcolo del rischio, saranno soggetti ai vincoli di protezione dei dati e non saranno pubblicati né dall'Autorità di gestione né dai Servizi della Commissione Europea.



4.5 Assistenza Tecnica durante l’elaborazione delle domande

Per fornire assistenza e supporto anche in fase di presentazione delle proposte è possibile rivolgersi al seguente indirizzo di posta elettronica contributoturismo@regione.lazio.it a partire dal giorno di pubblicazione del presente Avviso.

Appendice 2 – Allegati alla domanda di partecipazione

Qui di seguito i documenti che sarà richiesto di allegare alla domanda di partecipazione nell’ambito della procedura informatica su:

<https://www.regione.lazio.it/avvisomultimisurasecondaedizione/>

1. Documento d’identità in corso di validità in formato PDF
2. Copia del contratto di lavoro o incarico professionale
3. Estratto conto di Fondo o Ente o Cassa previdenziale o Gestione Separata INPS o Certificazione unica delle ritenute d’acconto da parte del datore di lavoro

Allegato 5

Avviso pubblico

“Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia”

Seconda Edizione

Misura 5 – Contributo partite IVA

PO FESR Lazio 2014-2020

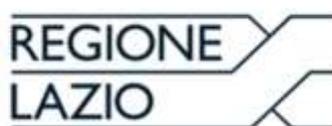
Sostegno al finanziamento del capitale circolante delle PMI ex art. 3 (1) del Reg. (UE) 1301/2013 come modificato dal Reg. (UE) 2020/460 - **Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus**

Asse 3 Competitività

Obiettivo tematico 3 - Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (*per il FEASR*)

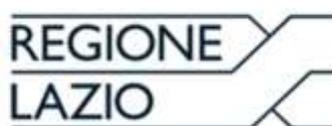
Azione 3.3.1 – Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente

Sub-azione: Riposizionamento competitivo di sistemi e filiere produttive dell’Asse prioritario 3 - Competitività



INDICE

5.1 Finalità e risorse disponibili	3
5.2 Destinatari e Requisiti	3
5.3 Natura dell’Aiuto e contributo concedibile	4
5.4 Modalità e termini della presentazione delle richieste.....	5
5.5 Istruttoria e concessione dell’Aiuto.....	7
5.6 Controlli	8
5.7 Rinuncia, decadenza e restituzione dell’Aiuto	9
5.8 Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali	9
5.9 Foro competente	10
Appendice 1 – Codici ATECO ammissibili	11
Appendice 2 – Fac-Simile di presentazione della domanda di partecipazione	15
Appendice 3 – Modello delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissibilità per i titolari di partite IVA	17
Appendice 3bis – Modello delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissibilità per le imprese individuali.....	19
Appendice 4 – Informativa sulla privacy	21



5.1 Finalità e risorse disponibili

1. La Regione Lazio, attraverso la presente misura, e in attuazione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 25 febbraio 2021 attiva un intervento denominato “CONTRIBUTO PARTITE IVA” per l'erogazione di un contributo a fondo perduto al fine di rispondere con celerità ed efficacia ai fabbisogni di liquidità dei lavoratori autonomi o imprese individuali titolari di partita I.V.A., della Regione Lazio, con reddito imponibile derivante dall'attività fino a 26.000,00 euro, che esercitano le attività di cui ai CODICI ATECO indicati nell'appendice I alla presente misura, penalizzati a causa del COVID-19.

2. Le risorse a disposizione per l'intervento ammontano a 10 milioni di euro nell'ambito dell'azione 3.3.1 del PO FESR LAZIO 2014-2020.

3. La Regione, rilevata l'urgenza di ristorare le categorie di cui al comma 1, adotta una procedura semplificata in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19, che sta determinando evidenti difficoltà economiche e sociali, e che necessita di misure adeguate a sostenere il sistema produttivo regionale e, in particolare, i settori maggiormente colpiti dalle misure di contenimento del contagio.

5.2 Destinatari e Requisiti

1. I destinatari del CONTRIBUTO PARTITE IVA sono i lavoratori autonomi o imprese individuali titolari di partita IVA operanti nel Lazio, che svolgono una delle attività elencate nell'appendice I al presente atto.

2. Il contributo è destinato ai lavoratori autonomi o alle imprese individuali con partita IVA attiva alla data del 23 febbraio 2020 e ancora attiva al momento di presentazione della domanda, con un reddito imponibile 2020, derivante dall'attività di lavoratore autonomo, non superiore ad euro 26.000,00.

3. I soggetti di cui ai precedenti punti devono possedere, a pena di esclusione, alla data di presentazione della domanda, i seguenti requisiti:

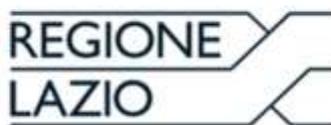
- a. essere un lavoratore autonomo, o una ditta individuale iscritta alla Camera di Commercio, titolare di una partita IVA attiva, accertata mediante le dichiarazioni di cui all'appendice 3 e appendice 3bis ed essere iscritti a un Ente o Cassa Previdenziale, inclusa la Gestione Separata INPS;
- b. esercitare l'attività sul territorio della Regione Lazio;
- c. l'importo richiesto rispetta i limiti previsti dal punto 3.1 del "quadro temporaneo" - Comunicazione C(2020) 1863 del 19 marzo 2020 e s.m.i. - in materia di aiuti di importo limitato, pari ad euro 800.000,00 come risultante a seguito delle verifiche sul Registro nazionale degli aiuti di Stato;



- d. svolgere, in relazione alla sede di esercizio, un'attività economica classificata tra le sezioni ATECO ISTAT 2007 indicate nell'appendice I alla presente misura;
- e. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti;
- f. non aver riportato condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per uno dei seguenti reati:
 - i. delitti consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del D.P.R. 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - iii. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - iv. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter. l del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - v. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - vi. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
 - vii. Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- g. essere in regola con il versamento dei contributi verso gli Enti Previdenziali;

5.3 Natura dell'Aiuto e contributo concedibile

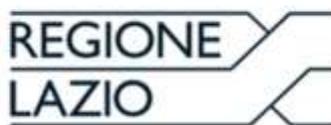
l. Il contributo concedibile è pari ad euro 600,00 ed è finalizzato ad affrontare i bisogni di liquidità determinati dal prolungamento dell'emergenza sanitaria.



2. L'aiuto non è subordinato alla presentazione di un programma di investimenti.
3. Il contributo a fondo perduto è concesso sulla base al regime quadro di cui all'art. 54 del D.L. 34/2020 e s.m.i., notificato alla Commissione europea con numero SA.57021 I nel rispetto dei limiti e delle condizioni, anche di natura pubblicitaria, previsti dalla Comunicazione della Commissione europea del 19 marzo 2020 C(2020) 1863 final "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19" (Quadro Temporaneo), e successive modifiche fino ad un importo di 800.000,00 euro per impresa, al lordo di oneri e imposte.
4. L'aiuto può essere cumulato con aiuti concessi in base al Quadro Temporaneo, con aiuti concessi ai sensi del Regolamento (UE) 1407/2013 del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis, nonché con aiuti concessi sul Regolamento di esenzione (651/2014) a condizione che siano rispettate le disposizioni e le norme sul cumulo degli aiuti inquadriati in predetti regimi.

5.4 Modalità e termini della presentazione delle richieste

1. La domanda, compilata secondo il modulo di cui all'appendice 2 al presente provvedimento dovrà essere predisposta e presentata, a pena di esclusione, attraverso lo sportello telematico disponibile al sito <https://ristorilaziopiva.regione.lazio.it/> che sarà attivato dalle ore 10.00 del giorno 06/04/2021 alle ore 18.00 del giorno 05/05/2021 o fino ad esaurimento risorse. L'eventuale chiusura anticipata dello sportello sarà resa nota con apposito provvedimento del Direttore regionale competente, pubblicato sul sito web dedicato e sul BURL. Data la gravità e la straordinarietà del contesto economico e considerando che il sostegno previsto dalla misura, peraltro di importo limitato, è finalizzato a far fronte ad una grave ed urgente situazione di difficoltà finanziaria del richiedente, la domanda è esente dall'imposta di bollo ai sensi dell'articolo 8 comma 3 della Tabella allegato B al DPR 26 ottobre 1972, n. 642.
2. La domanda, compilata esclusivamente on line, può essere inviata in due modalità:
 - a. scaricata in formato pdf, firmata digitalmente e caricata on line unitamente al documento di identità;
 - b. scaricata in formato pdf, stampata e firmata in modalità olografa, scansionata e caricata on line unitamente al documento di identità.
3. Una volta compilata la domanda, il richiedente passa alla compilazione e sottoscrizione con firma digitale od olografa dei documenti e delle dichiarazioni da allegare, pena l'esclusione.
4. Il file pdf della domanda - datata e sottoscritta digitalmente o in maniera olografa - dovrà essere caricato on line attivando l'apposito tasto e inviato telematicamente, unitamente ad un documento di identità in corso di validità e a tutti gli allegati previsti. Pertanto, il richiedente dovrà caricare ed allegare:



- a. Domanda generata dal sistema;
- b. Scansione documento di identità;
- c. Dichiarazioni del lavoratore autonomo con partita IVA relative al possesso dei requisiti di cui al punto 5.2 della presente misura (appendice 3)
- d. Dichiarazioni dell'impresa individuale relativa al possesso dei requisiti di cui al punto 5.2 della presente misura (appendice 3bis)

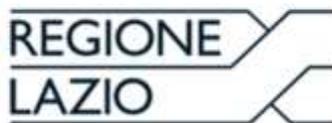
5. La domanda si considera inoltrata al termine della compilazione e del caricamento degli allegati indicati al comma 4, con il ricevimento dell'e-mail dall'indirizzo **protocolloristoripiva@regione.lazio.it** di avvenuta protocollazione e del relativo codice alfanumerico che deve essere conservato con cura per le successive comunicazioni. L'indirizzo mail di notifica del numero di protocollo è solo indirizzo di sistema e non deve essere utilizzato per le comunicazioni.

6. Dopo aver inviato la domanda NON sarà più possibile modificare la richiesta, pertanto si invita a prestare la massima attenzione nella compilazione della predetta richiesta. La presentazione della domanda mediante il predetto sistema è a totale ed esclusiva responsabilità del richiedente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione della medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità di LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio qualora per disguidi, ritardi e in genere problematiche non ad esse imputabili la domanda non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso, l'Amministrazione regionale e LAZIOcrea S.p.A. non rispondono di eventuali ritardi e/o disguidi telematici di qualsiasi natura e causa o comunque imputabili a fatto di terzi.

7. Eventuali problemi in fase di caricamento dati possono essere sottoposti a LAZIOcrea S.p.A. tramite una mail all'indirizzo **assistentatecnicapiva@laziocrea.it** mentre i chiarimenti in merito al contenuto della misura possono essere sottoposti a LAZIOcrea S.p.A. tramite una mail all'indirizzo **chiarimentipiva.laziocrea@legalmail.it**. È sempre opportuno inserire anche un recapito telefonico per garantire una tempestiva risposta. In alternativa è possibile contattare il NUR – Numero Unico Regionale allo 06 – 99.500 dal lunedì al venerdì dalle ore 8.00 alle ore 19.00. Gli operatori NON sono abilitati a fornire risposte ma raccoglieranno le segnalazioni e le inoltreranno ai soggetti competenti. In apposita sezione del sito web di LAZIOcrea S.p.A. saranno pubblicate le risposte alle domande più frequenti sotto forma di FAQ.

8. I campi obbligatori, se non compilati, non permetteranno l'invio della domanda. In fase d'invio, in alto alla schermata, l'applicativo indicherà quali sono i campi obbligatori non correttamente compilati.

9. Il richiedente è consapevole che la domanda è resa nella forma dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli



artt. 75 e 76 dello stesso. Il soggetto richiedente deve compilare tutti i campi obbligatori richiesti dalla procedura informatica e inserire tramite upload tutta la documentazione accessoria richiesta.

10. Il richiedente s’impegna a consentire in qualsiasi momento, controlli ed accertamenti che LAZIOcrea S.p.A., la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell’Unione Europea riterranno più opportuni in ordine alla verifica dei dati dichiarati.

11. Al fine di accelerare e semplificare le misure di sostegno alle imprese, i controlli sulle dichiarazioni rese saranno effettuati anche successivamente all’erogazione del contributo, così come stabilito dall’art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall’art. 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.

12. Inoltre il richiedente ha l’obbligo di dichiarare di avere preso visione dell’informativa sulla privacy ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali.

5.5 Istruttoria e concessione dell’Aiuto

1. Il procedimento di concessione del contributo è a sportello, ovvero le richieste ammissibili sono finanziate nell’ordine cronologico di invio delle domande (per “invio delle domande” si intende quanto previsto dal comma 5 del PUNTO 5.4) fino al termine previsto per la presentazione delle stesse o ad esaurimento della dotazione finanziaria della presente misura.

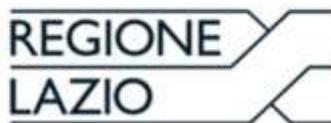
2. Per ciascuna richiesta di contributo sarà verificata l’apposizione della firma sulla domanda e sugli allegati, in quanto il sistema informatico non consentirà l’acquisizione delle domande non complete di tutti gli allegati e del documento di riconoscimento previsti.

3. Non sono ammissibili:

- a. le Domande inviate fuori dai termini;
- b. le Domande inviate in modalità diverse da quelle previste dalla presente misura;
- c. le Domande non sottoscritte;
- d. le Domande provenienti da soggetti privi dei requisiti di cui al PUNTO 5.2

4. Qualora dalle verifiche alcune Domande risultino non ammissibili perché prive dei requisiti di cui al PUNTO 5.2 LAZIOcrea S.p.A., fatto salvo quanto disposto dall’art. 71 comma 3 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ne darà comunicazione al richiedente ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii tramite la mail soccorsoistruttoriopiva@laziocrea.it. Il richiedente può presentare, entro un termine perentorio di 10 giorni naturali e consecutivi, le proprie eventuali controdeduzioni. In caso di mancato riscontro, o in caso di non accoglimento delle controdeduzioni, la richiesta non verrà presa in considerazione.

5. Terminati i controlli di cui ai punti precedenti, LAZIOcrea S.p.A. provvede alla pubblicazione dei non ammessi e, previa registrazione sul Registro Nazionale degli aiuti, alla concessione del



contributo mediante compilazione degli elenchi delle domande ammesse e loro pubblicazione sulla home page e nelle sezioni Amministrazione Trasparente dei siti web istituzionali della Regione Lazio e di LAZIOcrea S.p.A. nonché sul B.U.R.L. Tale pubblicazione riguarderà anche l’elenco dei non ammessi.

6. La pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio degli elenchi dei beneficiari ammessi e non ammessi a contributo ha valore di notifica nei confronti di tutti i soggetti interessati.

7. Gli interessati le cui richieste siano ritenute non ammissibili potranno ricorrere al TAR avverso il provvedimento di rigetto entro 60 giorni o al Presidente della Repubblica dalla pubblicazione sul BURL del relativo elenco.

8. Il contributo è erogato mediante accredito sul conto corrente indicato dal richiedente e intestato al lavoratore autonomo o ditta individuale titolare di partita IVA, in un’unica soluzione, entro 30 giorni dalla concessione, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 del punto 5.6.

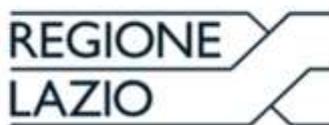
5.6 Controlli

1. LAZIOcrea S.p.A., la Direzione regionale per lo sviluppo economico, le attività produttive e la ricerca e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell’Unione Europea effettueranno tutti i controlli previsti dalla normativa europea sui fondi strutturali, dalla normativa nazionale, dalla normativa e dai provvedimenti regionali.

2. Al fine di accelerare e semplificare le misure di sostegno ai professionisti, i controlli sulla presenza dei requisiti di ammissibilità e sulle dichiarazioni rese in sede di presentazione delle domande saranno effettuati, prima dell’erogazione del contributo, a campione. Per tali soggetti prima dell’erogazione del contributo, si procederà alla verifica dei requisiti di ammissibilità e alla verifica delle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. 445/2000 attraverso l’acquisizione dei dati necessari in possesso dalle amministrazioni di competenza (enti previdenziali, amministrazioni giudiziarie, amministrazioni incaricate della riscossione, ecc.).

3. In particolare i controlli relativi al reddito massimo ammissibile, alla qualità di lavoratore autonomo e all’attività svolta secondo il codice ATECO sono svolti attraverso l’accesso all’Anagrafe Tributaria.

4. I controlli sulle dichiarazioni rese in sede di domanda e sui requisiti di ammissibilità, potranno essere effettuati anche nei confronti dei soggetti non rientranti nel campione di cui al comma 2, successivamente all’erogazione del contributo, così come stabilito dall’art. 71 comma 1 del D.P.R. 445 del 28/12/2000, come modificato dall’art. 264 comma 2, lett. a) del D.L. 19 maggio 2020 n. 34, con applicazione, nel caso di dichiarazioni mendaci, delle conseguenze anche penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 445 del 8/12/2000, come da ultimo rese più severe per effetto del citato articolo 264.



5.7 Rinuncia, decadenza e restituzione dell’Aiuto

1. Fatto salvo quanto previsto in materia di decadenza dall’articolo 75 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 nel caso di dichiarazioni mendaci, il provvedimento di concessione dell’Aiuto è soggetto a decadenza integrale o parziale, con provvedimento di LAZIOcrea S.p.A. che provvede, altresì, alla successiva formale comunicazione all’interessato, nei seguenti casi:

- a. il Beneficiario abbia reso ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, anche con riferimento ad altri procedimenti, dichiarazioni mendaci;
- b. il Beneficiario non consenta i controlli e le verifiche, o tali controlli e verifiche abbiano riscontrato l’esistenza di documenti irregolari, o in tutto o in parte non rispondenti al vero, incompleti per fatti insanabili imputabili al Beneficiario o l’invio della risposta alla richiesta d’integrazione dei documenti sia avvenuta oltre i 10 giorni naturali e consecutivi previsti dal soccorso istruttorio;
- c. in fase di verifica si riscontri un reddito imponibile 2020 superiore a quanto previsto al comma 2 del punto 5.2 della Misura;
- d. si siano verificate altre violazioni di legge e delle norme richiamate nella presente misura.

2. Al verificarsi di una o più cause di decadenza, LAZIOcrea S.p.A. dopo la comunicazione all’interessato, recupera il contributo erogato. Nel caso di dichiarazioni mendaci, rese ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, oltre al provvedimento di decadenza ai sensi dell’art. 75 del medesimo D.P.R., conseguiranno le ulteriori misure previste dagli artt. 75 e 76 del citato D.P.R. su iniziativa di LAZIOcrea S.p.A..

3. Il provvedimento di decadenza dal contributo determina l’obbligo da parte del Beneficiario di restituire le somme ricevute entro 15 giorni dalla comunicazione che ne dispone la restituzione, aumentate degli interessi calcolati applicando il tasso ufficiale di riferimento vigente alla data del provvedimento di decadenza maggiorato di 500 punti base. Per il recupero delle somme erogate e non dovute la Regione Lazio può ricorrere alla riscossione coattiva.

5.8 Comunicazioni, Legge 241/90, trasparenza e trattamento dei dati personali

1. Tutte le comunicazioni previste dalla procedura amministrativa disciplinata dalla presente misura si intendono validamente effettuate al soggetto richiedente, all’indirizzo PEC da questi fornito in sede di richiesta ovvero al diverso indirizzo in seguito dallo stesso formalmente comunicato.

2. L’indirizzo PEC di LAZIOcrea S.p.A. valido ai fini della Misura è **chiarimentipiva.laziocrea@legalmail.it**

3. Il diritto di accesso di cui agli artt. 22 e seguenti della Legge 241/90 e ss.mm.ii. è esercitato mediante richiesta scritta motivata, rivolgendosi a LAZIOcrea S.p.A. secondo le modalità di cui all’art. 25 della citata legge.

4. Il responsabile per le attività delegate a LAZIOcrea S.p.A. è il suo Presidente o suo delegato.



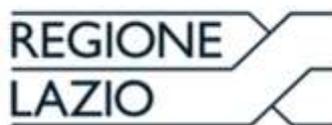
5. È garantito il rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea (2016/C 202/02) e della “Guida all’osservanza della Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea nell’attuazione dei fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE)” (2016/C 269/01).

6. Gli Aiuti concessi sono soggetti agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla Disciplina Trasparenza di cui al Dlgs. 33/2013 e del regolamento 31 maggio 2017 che istituisce il Registro Nazionale degli Aiuti.

7. Ai sensi della Disciplina Privacy si fa riferimento alla apposita informativa di cui all’Appendice 4 alla presente misura.

5.9 Foro competente

Avverso i provvedimenti successivi alla concessione del contributo è competente il Foro di Roma.

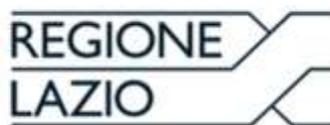


Appendice I – Codici ATECO ammissibili

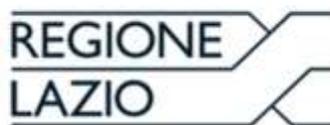
Codice Ateco 2007	Descrizione
55	ALLOGGIO
55.10.00	Alberghi
55.20.10	Villaggi turistici
55.20.20	Ostelli della gioventù
55.20.30	Rifugi di montagna
55.20.40	Colonie marine e montane
55.20.51	Affittacamere per brevi soggiorni, case ed appartamenti per vacanze, bed and breakfast, residence
55.30.00	Aree di campeggio e aree attrezzate per camper e roulotte
55.90.10	Gestione di vagoni letto
55.90.20	Alloggi per studenti e lavoratori con servizi accessori di tipo alberghiero
56	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE
56.10.11	Ristorazione con somministrazione
56.10.20	Ristorazione senza somministrazione con preparazione di cibi da asporto
56.10.30	Gelaterie e pasticcerie
56.10.41	Gelaterie e pasticcerie ambulanti
56.10.42	Ristorazione ambulante
56.10.50	Ristorazione su treni e navi
56.21.00	Catering per eventi, banqueting
56.29.10	Mense
56.29.20	Catering continuativo su base contrattuale
56.30.00	Bar e altri esercizi simili senza cucina
58	ATTIVITÀ EDITORIALI
58.11.00	Edizione di libri
58.12.01	Pubblicazione di elenchi
58.12.02	Pubblicazione di mailing list
58.13.00	Edizione di quotidiani
58.14.00	Edizione di riviste e periodici
58.19.00	Altre attività editoriali
58.21.00	Edizione di giochi per computer
58.29.00	Edizione di altri software a pacchetto (esclusi giochi per computer)
59	ATTIVITÀ DI PRODUZIONE CINEMATOGRAFICA, DI VIDEO E DI PROGRAMMI TELEVISIVI, DI REGISTRAZIONI MUSICALI E SONORE
59.11.00	Attività di produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.12.00	Attività di post-produzione cinematografica, di video e di programmi televisivi
59.13.00	Attività di distribuzione cinematografica, di video e di programmi televisivi



59.14.00	Attività di proiezione cinematografica
59.20.10	Edizione di registrazioni sonore
59.20.20	Edizione di musica stampata
59.20.30	Studi di registrazione sonora
60	ATTIVITÀ DI PROGRAMMAZIONE E TRASMISSIONE
60.10.00	Trasmissioni radiofoniche
60.20.00	Programmazione e trasmissioni televisive
73	PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO
73.11.01	Ideazione di campagne pubblicitarie
73.11.02	Conduzione di campagne di marketing e altri servizi pubblicitari
73.12.00	Attività delle concessionarie e degli altri intermediari di servizi pubblicitari
73.20.00	Ricerche di mercato e sondaggi di opinione
74.2	Attività fotografiche
74.20.11	Attività di fotoreporter
74.20.12	Attività di riprese aeree nel campo della fotografia
74.20.19	Altre attività di riprese fotografiche
74.20.20	Laboratori fotografici per lo sviluppo e la stampa
77	ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO
77.11.00	Noleggio di autovetture ed autoveicoli leggeri
77.12.00	Noleggio di autocarri e di altri veicoli pesanti
77.21.01	Noleggio di biciclette
77.21.02	Noleggio senza equipaggio di imbarcazioni da diporto (inclusi i pedalò)
77.21.09	Noleggio di altre attrezzature sportive e ricreative
77.22.00	Noleggio di videocassette, Cd, Dvd e dischi contenenti audiovisivi o videogame
77.29.10	Noleggio di biancheria da tavola, da letto, da bagno e di articoli di vestiario
77.29.90	Noleggio di altri beni per uso personale e domestico nca (escluse le attrezzature sportive e ricreative)
77.31.00	Noleggio di macchine e attrezzature agricole
77.32.00	Noleggio di macchine e attrezzature per lavori edili e di genio civile
77.33.00	Noleggio di macchine e attrezzature per ufficio (inclusi i computer)
77.34.00	Noleggio di mezzi di trasporto marittimo e fluviale
77.35.00	Noleggio di mezzi di trasporto aereo
77.39.10	Noleggio di altri mezzi di trasporto terrestri
77.39.91	Noleggio di container adibiti ad alloggi o ad uffici
77.39.92	Noleggio di container per diverse modalità di trasporto
77.39.93	Noleggio senza operatore di attrezzature di sollevamento e movimentazione merci: carrelli elevatori, pallet eccetera
77.39.94	Noleggio di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli: impianti luce ed audio senza operatore, palchi, stand ed addobbi luminosi
77.39.99	Noleggio senza operatore di altre macchine ed attrezzature nca
77.40.00	Concessione dei diritti di sfruttamento di proprietà intellettuale e prodotti simili (escluse le opere protette dal copyright)



79	ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE
79.11.00	Attività delle agenzie di viaggio
79.12.00	Attività dei tour operator
79.90.11	Servizi di biglietteria per eventi teatrali, sportivi ed altri eventi ricreativi e d'intrattenimento
79.90.19	Altri servizi di prenotazione e altre attività di assistenza turistica non svolte dalle agenzie di viaggio nca
79.90.20	Attività delle guide e degli accompagnatori turistici
85	ISTRUZIONE
85.51.00	Corsi sportivi e ricreativi
85.52.01	Corsi di danza
85.52.09	Altra formazione culturale
90	ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO
90.01.01	Attività nel campo della recitazione
90.01.09	Altre rappresentazioni artistiche
90.02.01	Noleggio con operatore di strutture ed attrezzature per manifestazioni e spettacoli
90.02.02	Attività nel campo della regia
90.02.09	Altre attività di supporto alle rappresentazioni artistiche
90.03.01	Attività dei giornalisti indipendenti
90.03.02	Attività di conservazione e restauro di opere d'arte
90.03.09	Altre creazioni artistiche e letterarie
90.04.00	Gestione di teatri, sale da concerto e altre strutture artistiche
91	ATTIVITÀ DI BIBLIOTECHE, ARCHIVI, MUSEI ED ALTRE ATTIVITÀ CULTURALI
91.01.00	Attività di biblioteche ed archivi
91.02.00	Attività di musei
91.03.00	Gestione di luoghi e monumenti storici e attrazioni simili
91.04.00	Attività degli orti botanici, dei giardini zoologici e delle riserve naturali
93	ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO
93.11.10	Gestione di stadi
93.11.20	Gestione di piscine
93.11.30	Gestione di impianti sportivi polivalenti
93.11.90	Gestione di altri impianti sportivi nca
93.12.00	Attività di club sportivi
93.13.00	Gestione di palestre
93.19.10	Enti e organizzazioni sportive, promozione di eventi sportivi
93.19.91	Ricarica di bombole per attività subacquee
93.19.92	Attività delle guide alpine
93.19.99	Altre attività sportive nca
93.21.00	Parchi di divertimento e parchi tematici
93.29.10	Discoteche, sale da ballo night-club e simili
93.29.20	Gestione di stabilimenti balneari: marittimi, lacuali e fluviali



Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” – seconda edizione

93.29.30	Sale giochi e biliardi
93.29.90	Altre attività di intrattenimento e di divertimento nca
96	ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA
96.01.10	Attività delle lavanderie industriali
96.01.20	Altre lavanderie, tintorie
96.02.01	Servizi dei saloni di barbiere e parrucchiere
96.02.02	Servizi degli istituti di bellezza
96.02.03	Servizi di manicure e pedicure
96.04.10	Servizi di centri per il benessere fisico (esclusi gli stabilimenti termali)
96.04.20	Stabilimenti termali
96.09.01	Attività di sgombero di cantine, solai e garage
96.09.02	Attività di tatuaggio e piercing
96.09.03	Agenzie matrimoniali e d'incontro
96.09.04	Servizi di cura degli animali da compagnia (esclusi i servizi veterinari)
96.09.05	Organizzazione di feste e cerimonie
96.09.09	Altre attività di servizi per la persona nca



Unione europea



REGIONE
LAZIO



Appendice 2 – Fac-Simile di presentazione della domanda di partecipazione

Il/La sottoscritto/a Nome _____ Cognome _____
Nato/a il _____ a _____ - Provincia _____
Codice fiscale: _____ Recapito telefonico: _____
Mail (no pec): _____ Pec: _____
Residente in _____ a _____, _____
Documento di riconoscimento: _____ Numero del documento: _____
Titolare del seguente IBAN di conto corrente bancario _____

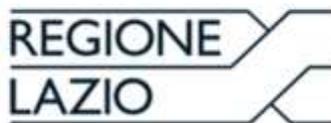
CHIEDE

La concessione del CONTRIBUTO PARTITE IVA pari a **600,00 euro**
per le esigenze di liquidità dell'attività professionale
e a tale riguardo,

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera, quanto segue:

1. Di svolgere attività classificata con Codice Ateco n. _____
2. Di essere assegnatario della seguente Partita iva _____
3. Di essere un lavoratore autonomo o una ditta individuale titolare di partiva IVA operante nella Regione Lazio
4. Di avere avuto un reddito imponibile nell'anno 2020 derivante dall'attività di cui al punto 1, per la quale si richiede il contributo, non superiore a 26 mila euro
5. Di essere iscritto alla Camera di Commercio con il n. _____ (solo per le imprese individuali)
6. Di aver preso visione della Misura di cui al link <https://ristorilaziopiva.regione.lazio.it> e di accettarne tutte le condizioni
7. Di avere preso visione dell'informativa sulla privacy (appendice 4) ed esprime il consenso al trattamento dei dati personali

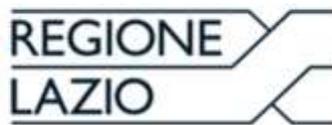


SI IMPEGNA

- a consentire controlli ed accertamenti che la LAZIOcrea S.p.A., la Regione Lazio e i competenti organismi statali, della Commissione Europea e dell'Unione Europea riterranno più opportuni in ordine ai dati dichiarati;
- a comunicare tempestivamente a LAZIOcrea S.p.A. ogni variazione dei dati contenuti nei documenti allegati e nelle dichiarazioni fornite, sollevando LAZIOcrea S.p.A. da ogni conseguenza derivante dalla mancata notifica di dette variazioni

DATA: data e ora

FIRMA



Appendice 3 – Modello delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissibilità per i titolari di partite IVA

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NOME _____ COGNOME _____

Nato a _____ il _____

Residente in (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Partita IVA _____

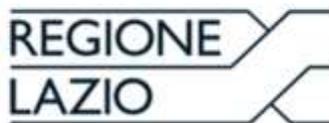
Iscrizione alla Camera di Commercio n. _____

Sede legale in (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Consapevole che le dichiarazioni sono rese, sotto la sua responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle conseguenze di cui all'art 71 del D.P.R. medesimo così come modificato dal comma 2 dell'art 264 “Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19” della legge n. 77/2020, e consapevole delle responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera

DICHIARA:

- I. Di possedere tutti i requisiti previsti dalla misura per l'ammissione al beneficio “CONTRIBUTO PARTITE IVA” e in particolare:
 - a. Essere lavoratore autonomo titolare di partita iva (PUNTO 5.2 comma 3 lett. a della Misura) ed avere un reddito imponibile riferito all'attività di lavoratore autonomo non superiore ad euro 26.000,00 (PUNTO 5.2 comma 2 della Misura);
 - b. essere iscritto a un Ente o Cassa Previdenziale, inclusa la Gestione Separata INPS (PUNTO 5.2 comma 3 lett. a. della Misura);
 - c. esercitare l'attività nel territorio della Regione Lazio (PUNTO 5.2 comma 3 lett. b. della Misura);
 - d. di rispettare la soglia di 800.000,00 euro prevista quale limite alle sovvenzioni riconosciute ai sensi del punto 3.1 del "quadro temporaneo" (PUNTO 5.2 comma 3 lettera c della Misura);

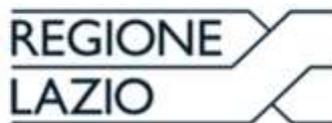


Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” – seconda edizione

- e. esercitare una delle attività indicate nell’appendice I alla presente misura (PUNTO 5.2 comma 3 lettera d. della Misura);
- f. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti: (PUNTO 5.2 comma 3 lettera e. della Misura);
- g. non essere stato destinatario di condanne per i reati specificati al PUNTO 5.2 comma 3 lettera f. della Misura;
- h. essere in regola con il versamento dei contributi verso gli Enti Previdenziali (PUNTO 5.2 comma 3 lett. g della Misura);

DATA: data e ora

FIRMA



Appendice 3bis – Modello delle dichiarazioni attestanti i requisiti di ammissibilità per le imprese individuali

IL/LA SOTTOSCRITTO/A

NOME _____ COGNOME _____

Nato a _____ il _____

Residente in (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Partita IVA _____

Sede legale in (Stato, CAP/ZIP code, Provincia, Comune, Indirizzo)

Consapevole che le dichiarazioni sono rese, sotto la sua responsabilità, ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, e delle conseguenze di cui all'art 71 del D.P.R. medesimo così come modificato dal comma 2 dell'art 264 “Liberalizzazione e semplificazione dei procedimenti amministrativi in relazione all'emergenza COVID-19” della legge n. 77/2020, e consapevole delle responsabilità ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e delle conseguenze civili e penali previste in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi e consapevole altresì della decadenza dai benefici concessi conseguente a dichiarazione non veritiera

DICHIARA:

- I. Di possedere tutti i requisiti previsti dalla misura per l'ammissione al beneficio “CONTRIBUTO PARTITE IVA” e in particolare:
 - a. Essere una ditta individuale iscritta alla Camera di Commercio (PUNTO 5.2 comma 3 lett. a della Misura) ed avere un reddito imponibile riferito all'attività di lavoratore autonomo non superiore ad euro 26.000,00 (PUNTO 5.2 comma 2 della Misura);
 - b. essere iscritto a un Ente o Cassa Previdenziale, inclusa la Gestione Separata INPS (PUNTO 5.2 comma 3 lett. a. della Misura);
 - c. essere iscritto alla Camera di Commercio con n. _____
 - d. esercitare l'attività nel territorio della Regione Lazio (PUNTO 5.2 comma 3 lett. b. della Misura);
 - e. di rispettare la soglia di 800.000,00 euro prevista quale limite alle sovvenzioni riconosciute ai sensi del punto 3.1 del "quadro temporaneo" (PUNTO 5.2 comma 3 lettera c della Misura);



Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” – seconda edizione

- f. esercitare una delle attività indicate nell’appendice I alla presente misura (PUNTO 5.2 comma 3 lettera d. della Misura);
- g. essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti: (PUNTO 5.2 comma 3 lettera e. della Misura);
- h. non essere stato destinatario di condanne per i reati specificati al PUNTO 5.2 comma 3 lettera f. della Misura;
- i. essere in regola con il versamento dei contributi verso gli Enti Previdenziali (PUNTO 5.2 comma 3 lett. g della Misura);

DATA: data e ora

FIRMA



REGIONE
LAZIO



Appendice 4 – Informativa sulla privacy

INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI ai sensi dell'articolo 13 e 14 del Regolamento (UE) 2016/679

Ai sensi del Regolamento UE/2016/679 “Regolamento generale sulla protezione dei dati (di seguito anche GDPR) questa pagina descrive le modalità e le finalità del trattamento dei dati personali di coloro (di seguito richiedenti o partecipanti o beneficiari) che inoltrano domanda on line per ottenere il contributo a fondo perduto in favore dei lavoratori autonomi titolari di partite IVA penalizzati a causa della crisi pandemica da Covid 19 previsto dall’Avviso Pubblico “Contributo Partite IVA”, avviso pubblicato sulla piattaforma regionale accessibile per via telematica all’indirizzo <https://ristorilaziopiva.regione.lazio.it/>.

La presente informativa riguarda il trattamento sia dei dati personali conferiti dai richiedenti per mezzo della domanda telematica sia i dati personali afferenti ai richiedenti stessi ottenuti da altre fonti esterne come specificato di seguito.

La presente informativa non riguarda il trattamento dei dati personali raccolti tramite altri siti web esterni, eventualmente consultati dall’utente tramite link presenti sulle pagine del portale.

Titolare del trattamento e Responsabile della protezione dei dati

Il Titolare del trattamento è la Regione Lazio, con sede in Via Rosa Raimondi Garibaldi 7, 00145 Roma, contattabile via PEC all’indirizzo protocollo@regione.lazio.legalmail.it o telefonando al seguente numero di centralino: 06.51681.

Si riportano di seguito i dati di contatto del Responsabile della protezione dei dati (DPO) della Regione Lazio.

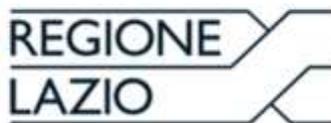
Mail dpo@regione.lazio.it

PEC dpo@regione.lazio.legalmail.it

o contattando il seguente numero di telefono: 06 51684857

Responsabile del trattamento

I dati personali raccolti tramite le domande di contributo inoltrate on line dai partecipanti all’Avviso Pubblico “Contributo Partite IVA”, saranno trattati da LAZIOcrea SpA quale società affidataria della gestione amministrativa e istruttoria delle richieste e relativa erogazione dei contributi previsti a favore dei beneficiari, sulla base di apposita Convenzione sottoscritta da quest’ultima società e dalla Regione Lazio (adottata con provvedimento del



Direttore Regionale della Direzione Sviluppo Economico e attività produttive). In particolare la Regione Lazio, con Deliberazione n. 101 del 25/02/2020, ha disposto l'affidamento a LAZIOcrea SpA – società in house providing della Regione stessa – della gestione del suindicato Avviso Pubblico, della relativa fase istruttoria (raccolta domande di contributo, verifica dei termini e condizioni previsti dall'Avviso per la relativa concessione e, più in generale, attività amministrative connesse) e dei conseguenti provvedimenti di erogazione dei contributi previsti (accredito sui conti correnti indicati dai beneficiari).

Pertanto, in osservanza della normativa in materia di protezione dei dati personali (Privacy), la Regione Lazio ha provveduto ad autorizzare e, quindi, designare LAZIOcrea SpA “Responsabili del Trattamento dei dati” in osservanza di quanto prescritto dall'art 28 del Regolamento UE 2016/679.

Finalità del trattamento e base giuridica

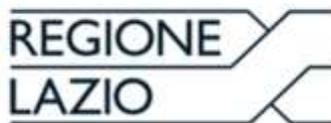
I dati personali conferiti dai partecipanti all'Avviso Pubblico “Contributo Partite IVA” o altrimenti raccolti da fonti esterne saranno trattati dalla Regione Lazio (Titolare del trattamento) e dalla LAZIOcrea SpA (Responsabile del trattamento) per l'esecuzione di compiti di interesse pubblico o connessi all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare e per adempiere ad obblighi di legge a cui è soggetto il Titolare stesso conformemente a quanto prescritto dall'art 6 lett c) ed e) del Regolamento UE 2016/679.

In particolare, i dati personali raccolti saranno successivamente trattati per le seguenti finalità specifiche.

- Gestire le domande di contributo a fondo perduto inviate on line dai partecipanti al suindicato Avviso Pubblico
- Effettuare le necessarie attività amministrative/istruttorie e di controllo volte alla verifica del rispetto dei termini e delle condizioni previste dall'Avviso, con particolare riferimento al possesso da parte dei richiedenti (ossia di tutti coloro che inoltrano le domande di contributo) dei requisiti richiesti (reddito fino a 26.000,00 euro, appartenenza ai codici ATECO indicati, etc).
- Erogare i contributi previsti dall'Avviso mediante accredito sul conto corrente dei beneficiari;
- Effettuare i doverosi controlli prescritti dalla legge, con particolare riferimento alla normativa europea in materia di impiego di fondi strutturali e finanziamenti europei.
- Effettuare le doverose attività di competenza dell'amministrazione regionale in ordine alla rendicontazione e conseguente controllo delle spese sostenute.

Si riportano di seguito le basi giuridiche che legittimano il trattamento dei dati personali per le finalità sopra indicate.

- Deliberazione della Giunta Regionale n. 101 del 25 Febbraio 2021 “Contributo Partite IVA” - in materia di “misure a fondo perduto in favore dei lavoratori autonomi titolari di



partite IVA penalizzati a causa della crisi pandemica Covid 19” - pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale della stessa (di seguito DGR 101/2021)

- Leggi e Regolamenti (sia nazionali che europei), delibere e circolari richiamate dalla suindicata DGR 101/2021 nonché Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e ulteriori provvedimenti approvati dal Governo in materia di misure urgenti per il sostegno all’economia, ai lavoratori e alle imprese attualmente vigenti e applicabili sull’intero territorio nazionale, con particolare riferimento ai DDLL “Ristori”.

Categorie di interessati

I beneficiari del contributo a fondo perduto (quantificato nella misura forfettaria di euro 600,00), ottenuto partecipando all’Avviso Pubblico c.d. “Contributo Partite IVA” indetto dalla Regione Lazio, sono i lavoratori autonomi titolari di partite IVA penalizzati a causa della crisi pandemica Covid 19 in possesso dei requisiti indicati nell’Avviso stesso nonché richiamati dalla DGR 101/2021 e relativo Allegato A (riportante i codici ATECO).

Facoltatività del conferimento dei dati

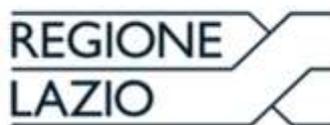
Il conferimento dei dati personali da parte di coloro che inoltrano la richiesta di contributo prevista dal suindicato Avviso Pubblico indetto dalla Regione Lazio non è obbligatorio; tuttavia il mancato, parziale o inesatto conferimento dei dati stessi comporterà l’impossibilità di partecipare al predetto Avviso e, quindi, l’impossibilità di ottenere il contributo ivi previsto.

Pubblicazione e divulgazione

All’esito dell’Avviso Pubblico “Contributo Partite IVA” sarà pubblicato l’elenco dei beneficiari del contributo ivi previsto in osservanza della normativa in materia di trasparenza e pubblicità degli atti e documenti amministrativi. L’elenco pubblicato riporta il codice alfanumerico, il numero di protocollo, la data delle domande che hanno ottenuto il contributo conformemente alle disposizioni normative e nel rispetto della normativa in materia di privacy, con particolare riferimento alle linee guida adottate dal Garante per la protezione dei dati personali in materia di “trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi effettuati per finalità di pubblicità e trasparenza sul web da soggetti pubblici e da altri enti obbligati” pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 134 del 12 Giugno 2014.

Periodo di conservazione dei dati

I dati raccolti per mezzo della domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico o altrimenti raccolti da fonti esterne saranno trattati per il tempo strettamente necessario al conseguimento delle suindicate finalità, fermo restando gli obblighi di conservazione previsti da disposizioni di legge specifiche in materia di conservazione di atti e documenti amministrativi e/o in materia di finanziamenti europei/fondi strutturali.



Fonti Esterne di raccolta dei dati

Allo scopo di effettuare le verifiche e/o i doverosi controlli circa il possesso da parte dei richiedenti dei requisiti previsti dall’Avviso per l’erogazione del contributo previsto, saranno raccolti dati personali e/o informazioni di natura economica e dati giudiziari relativi ai carichi pendenti riguardanti i richiedenti stessi (ossia di tutti coloro che inoltrano la domanda di partecipazione all’Avviso Pubblico) da Fonti esterne quali Enti Pubblici (Camere di Commercio) e/o Autorità Pubbliche preposte ai controlli (Agenzia delle Entrate, Autorità Giudiziaria) e/o banche dati accessibili al pubblico.

Destinatari dei dati personali

I dati personali raccolti e successivamente trattati per l’erogazione del contributo previsto dall’Avviso Pubblico saranno comunicati al Ministero delle Sviluppo Economico (Registro Nazionale degli aiuti di Stato) nonché agli Enti Pubblici (Nazionali ed Europei) preposti ai controlli solo ed esclusivamente se previsto da specifiche disposizioni normative -sia nazionali che europee – applicabili.

Modalità del trattamento

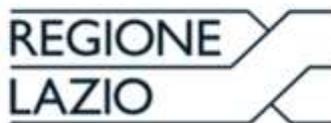
I dati personali conferiti per la partecipazione al suindicato Avviso Pubblico saranno trattati, con e senza l’ausilio di strumenti informatici, dal personale della Regione Lazio e dal personale di LAZIOcrea SpA appositamente preposto e autorizzato ad effettuare le relative operazioni di trattamento e al quale sono state fornite specifiche istruzioni per garantire il rispetto delle disposizioni normative in materia di protezione dei dati personali (privacy), con particolare riferimento ai principi di liceità, trasparenza e correttezza ivi contemplati .

Inoltre, sono state adottate misure di sicurezza, tecniche ed organizzative, adeguate a garantire la protezione dei dati trattati con particolare riferimento all’integrità, riservatezza e disponibilità dei dati stessi.

Diritti degli interessati

L’interessato potrà rivolgersi alla Regione Lazio per avere informazioni e chiarimenti sui trattamenti indicati all’interno della presente informativa ed esercitare i diritti allo stesso riconosciuti dagli artt. 15 e ss. del Regolamento UE 2016/679. In particolare, l’interessato potrà ottenere: l’accesso ai dati personali che lo riguardano, e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che Lo riguarda o di opporsi al trattamento, oltre al diritto alla portabilità dei dati, fatte comunque salve eventuali limitazioni previste da specifiche disposizioni normative

Qualora l’interessato ritenesse che i trattamenti riferiti nella presente informativa fossero in contrasto con le disposizioni di cui alla vigente normativa in materia di protezione dei dati personali, ai sensi dell’art. 77 del suindicato Regolamento UE, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali (con sede in Roma Piazza Venezia, 11 - 00187),



Avviso pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” – seconda edizione

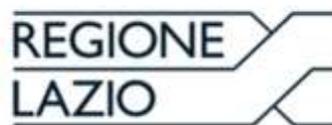
seguendo le procedure e le indicazioni pubblicate sul sito web ufficiale dell’Autorità stessa www.garanteprivacy.it

Eventuali richieste avanzate dall’interessato per l’esercizio dei propri diritti dovranno essere rivolte ai seguenti indirizzi:

Mail dpo@regione.lazio.it

PEC dpo@regione.lazio.legalmail.it

o contattando il seguente numero di telefono : 06 51684857



Direzione: ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Area: PREDISPOSIZIONE DEGLI INTERVENTI

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G03335 del 26/03/2021

Proposta n. 9505 del 26/03/2021

Oggetto:

Rettifica Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G03194 del 24/03/2021 - Piano Generazioni emergenza COVID 19, "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" seconda edizione- POR Lazio FSE 2014/2020 Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" - POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori

OGGETTO: Rettifica Avviso Pubblico approvato con Determinazione Dirigenziale G03194 del 24/03/2021 - Piano Generazioni emergenza COVID 19, “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” seconda edizione- POR Lazio FSE 2014/2020 Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale" - POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 “Competitività”, Obiettivo tematico 3 “Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1” Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente.

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE
E LAVORO**

di concerto con

**LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE PER LO SVILUPPO ECONOMICO, LE
ATTIVITÀ PRODUTTIVE E LA RICERCA**

Su proposta del Dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi”

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale del 18 febbraio 2002, n. 6 recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale” – e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento del 6 settembre 2002, n.1 “Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale” e sue modificazioni e integrazioni ed in particolare il Capo I del Titolo III, relativo alle strutture organizzative per la gestione”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale 4 febbraio 2020, n. 26 con la quale è stato conferito all’Avv. Elisabetta Longo l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro”;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1007 del 27/12/2019 con la quale è stato conferito alla Dottoressa Tiziana Petucci l’incarico di Direttore della Direzione Regionale “per lo sviluppo economico e le attività produttive”;
- la Deliberazione 16 marzo 2021, n. 139 Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni. Disposizioni transitorie.
- la Determinazione Dirigenziale G04173 del 5 aprile 2019 con la quale è stato conferito l’incarico di dirigente dell'Area "Predisposizione degli interventi" al dott. Paolo Giuntarelli;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 196/2003 (Codice privacy) come modificato dal D.lgs. n. 101/2018;

VISTI inoltre:

- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e n. 508/2014, riguardante misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all’epidemia di COVID- 19 (Iniziativa di Investimento in Risposta al Coronavirus);
- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2020 che

modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 (c.d. OMNIBUS) del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) N. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";
- il Regolamento (UE) N. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (UE) N. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le metodologie per il sostegno in materia di cambiamenti climatici, la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 964/2014 della Commissione del 11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento N. 1011/2014 della Commissione, del 22 settembre 2014, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/255 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2019/256 della Commissione del 13 febbraio 2019 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda le modifiche dei modelli per la presentazione delle informazioni relative a un grande progetto, per il piano d'azione comune, per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e

all'obiettivo di cooperazione territoriale europea e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda i dati ai fini della revisione dell'efficacia e il quadro di riferimento dell'efficacia;

- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/277 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2015/207 per quanto riguarda i modelli per le relazioni di attuazione relative all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e all'obiettivo di cooperazione territoriale europea, nonché i modelli per la relazione sullo stato dei lavori e le relazioni di controllo annuali e che rettifica tale regolamento per quanto riguarda il modello per la relazione di attuazione relativa all'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione e per la relazione di controllo annuale;
- il Regolamento di esecuzione (UE) 2018/276 della Commissione del 23 febbraio 2018 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali per gli indicatori di output nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione per i Fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato N. 568/2016 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio riguardo alle condizioni e procedure per determinare se gli importi non recuperabili debbano essere rimborsati dagli Stati membri per quanto riguarda il Fondo Europeo di sviluppo regionale, il Fondo Sociale Europeo, il Fondo di coesione e il Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato N. 1970/2015 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio con disposizioni specifiche sulla segnalazione di irregolarità relative al Fondo Europeo di sviluppo regionale, al Fondo Sociale Europeo, al Fondo di coesione e al Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento delegato (UE) N. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo Europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo Europeo di sviluppo regionale, sul Fondo Sociale Europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo Europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato pubblicato nella GUUE L 187 del 26.6.2014 (nel seguito “Reg. 651”);
- il Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “de minimis” pubblicato nella GUUE L 352 del 24.12.2013 (nel seguito “Reg. de minimis”);
- il Regime quadro approvato con la Notifica dell'Aiuto di Stato “State Aid SA.57021 (2020/N, ex 2020/PN) – Italy - COVID-19 Regime Quadro” ed in particolare la sezione 3.1 del medesimo, prorogato con decisione del 21/5/2020, dell'11/9/2020, del 10.12.2020 e del 15.12.2020;
- gli artt. 53 e seguenti del Capo II del Decreto legge 34/2020 convertito con legge 77 del 17 luglio 2020, e in particolare l'art. 54 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali”, che prevede:
 - che le regioni “...possono adottare misure di aiuti a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1 della Comunicazione della Commissione C(2020) 1863 final e successive modifiche ed integrazioni - Quadro Temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza da COVID 19 nei limiti e alle condizioni di cui alla medesima comunicazione e al presente articolo fino ad un importo di 800.000 € ad impresa”;
 - che l'aiuto può essere concesso sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali e di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a condizione che il valore nominale totale di tali misure rimanga al di sotto del massimale di euro 800.000,00 per impresa; tutti i valori utilizzati devono essere al lordo di qualsiasi imposta o altro onere;
- la Comunicazione della Commissione (2021/C 34/06). Quinta modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza della COVID-19 e modifica dell'allegato della comunicazione della Commissione agli Stati membri sull'applicazione degli

articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea all'assicurazione del credito all'esportazione a breve termine;

- l'Art. 3 del Reg 1303/2013 così come modificato dall'art. 1 del Reg. UE 460/2020, che recita, all'ultimo periodo: "Inoltre il FESR può sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica.";
- la decisione di esecuzione della Commissione Europea con C(2018) 9115 del 19 dicembre 2018, che modifica il testo del Programma Operativo POR FESR Lazio 2014-2020;
- la decisione di esecuzione C(2018) 7307 FINAL DELLA COMMISSIONE del 29 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C(2014)9799 che approva determinati elementi del programma operativo "POR Lazio FSE" per il sostegno a titolo del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la decisione di esecuzione n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015, modificata dalla Decisione di esecuzione n. C(2017) 8227 del 12 dicembre 2017 con cui la Commissione europea, a seguito del negoziato effettuato con la Regione Lazio e le Autorità nazionali, ha approvato il Programma Operativo POR Lazio FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione", contrassegnato con il n. CCI 2014IT16RFOP010;
- la decisione di esecuzione C(2014) 9799 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 12 dicembre 2014, che approva determinati elementi programma operativo "Regione Lazio Programma Operativo Fondo Sociale Europeo 2014-2020" (POR Lazio FSE 2014-2020) per il sostegno del Fondo Sociale Europeo nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Lazio in Italia CCI 2014IT05SFOP005;
- la decisione di esecuzione (UE) C(2014) 8021 FINAL DELLA COMMISSIONE, del 29 ottobre 2014, che approva determinati elementi dell'accordo di partenariato con l'Italia CCI 2014IT16M8PA001;
- la direttiva del Presidente n. R00004 del 07 agosto 2013 avente ad oggetto l'istituzione della Cabina di Regia per l'attuazione delle politiche regionali ed europee (Coordinamento e Gestione dei Fondi Strutturali e delle altre risorse finanziarie ordinarie e/o aggiuntive);
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 101 del 25 febbraio 2021, Contributo Partite IVA-Misura a fondo perduto in favore di lavoratori autonomi titolari di partita IVA penalizzati a causa della crisi pandemica Covid19;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 576 del 02 agosto 2019, Modifica della Delibera della Giunta Regionale n. 533 del 9 agosto 2017. Approvazione della nuova disciplina dei tirocini extracurricolari nella Regione Lazio in conformità all'"Accordo tra Governo e le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano sul documento recante Linee guida in materia di tirocini formativi e di inserimento ai sensi dell'articolo 1, commi da 34 a 36, della legge 28 giugno 2012, n. 92";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 845 che designa, quale Autorità di Gestione del POR FESR Lazio 2014-2020, il Direttore pro-tempore della Direzione regionale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, affidando allo stesso le funzioni definite all'art. 125 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 252 del 26 maggio 2015, recante "Adozione della Strategia unitaria per le attività di comunicazione e informazione relative alla programmazione 2014-2020 dei Fondi SIE";
- la Deliberazione della Giunta Regionale del 6 maggio 2015 n. 205 con la quale è stato adottato, a conclusione del negoziato, il Programma Operativo POR LAZIO FESR 2014-2020 nell'ambito dell'Obiettivo Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione, approvato con Decisione della Commissione Europea n. C(2015) 924 del 12 febbraio 2015;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 83 del 13 marzo 2015, che istituisce il Comitato di Sorveglianza del POR Lazio FSE 2014-2020;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 55 del 17 febbraio 2015, recante <<Presa d'atto del Programma Operativo della Regione Lazio FSE n°CCI2014IT05SFOP005 - Programmazione 2014-

- 2020, nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione">>>;
- la Deliberazione della Giunta Regionale N. 660 del 14 ottobre 2014, con la quale sono designate l'Autorità di Audit, l'Autorità di Certificazione, l'Autorità di Gestione del FESR e l'Autorità di Gestione del FSE per il ciclo di programmazione 2014-2020;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale N. 479 del 17 luglio 2014, con la quale sono adottate le proposte di Programmi Operativi Regionali: Fondo Europeo di sviluppo regionale (FESR), Fondo Sociale Europeo (FSE) e Programma di sviluppo rurale – Fondo Europeo per lo sviluppo rurale (PSR FEASR) 2014-2020;
 - la Deliberazione del Consiglio del 10 aprile 2014, n. 2 con cui sono state approvate le "Linee di indirizzo per un uso efficiente delle risorse finanziarie destinate allo sviluppo 2014-2020";
 - la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza nella riunione del 27 maggio 2015;
 - la Determinazione Dirigenziale N. G14105 del 16 ottobre 2019, modifica del documento "Manuale delle procedure dell'AdG/OOII", dei relativi allegati, e delle Piste di controllo – Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con Determinazione Dirigenziale n. G10826 del 28 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazione Dirigenziale n. G13043 del 16 ottobre 2018;
 - la Determinazione Dirigenziale N. G13943 del 15 ottobre 2019, modifica del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in atto per l'Autorità di Gestione e per l'Autorità di Certificazione" - Programma Operativo della Regione Lazio FSE 2014-2020, Ob. "Investimenti per la crescita e l'occupazione" approvato con approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 410 del 18 luglio 2017 e successivamente modificato con Determinazioni Dirigenziali n. G10814 del 28 luglio 2017 e n. G13018 del 16/10/2018;
 - la Determinazione Dirigenziale del 10 luglio 2019 n. G09456 recante: "PO FESR Lazio 2014-2020. Approvazione del documento "Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere presso l'AdG e l'AdC" (versione 05)";
 - la Determinazione Dirigenziale N. G14284 del 20 novembre 2015, recante "Strategia di comunicazione programmazione FSE 2014-2020 - Recepimento del logo FSE, del logo Lazio Europa, delle Linee Guida per i beneficiari del Fondo Sociale Europeo e approvazione della nuova versione del Manuale di stile del POR FSE Lazio 2014-2020";
 - la Determinazione Dirigenziale N. G10446 del 3 settembre 2015, recante "Approvazione del logo Lazio Europa e delle Linee Guida per i beneficiari del FSE, Annullamento e sostituzione del Manuale di stile approvato con Determinazione n. G05903 del 15 maggio 2015";
 - la Determinazione Dirigenziale N. G05903 del 15 maggio 2015, recante "POR Lazio FSE 2014-2020 - Recepimento e approvazione del logo del Programma Operativo Regionale del Fondo Sociale Europeo – Programmazione 2014-2020 e del manuale di immagine coordinata";
 - la Determinazione Dirigenziale N. G05336 del 30 aprile 2015, recante "Strategia regionale di sviluppo della programmazione del Fondo Sociale Europeo 2014-2020. Approvazione del Piano di attuazione della governance del processo partenariale";
 - la Determinazione Dirigenziale N. B06163 del 17 settembre 2012, recante "Direttiva Regionale per lo Svolgimento, la rendicontazione e il controllo delle attività cofinanziate con il Fondo Sociale Europeo e altri Fondi" e relativi Allegati A e B;
 - la Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) – Fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) – Commissione Europea EGESIF_14-0017;
 - il D.P.R. 5 FEBBRAIO 2018, N. 22 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
 - la Legge n. 241 del 1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
 - il Decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante «Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19» e in particolare gli articoli 1 e 2, comma 1;
 - il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19», convertito, con modificazioni, dalla legge 5

- marzo 2020, n. 13, successivamente abrogato dal decreto-legge n. 19 del 2020 ad eccezione dell'articolo 3, comma 6-bis, e dell'articolo 4;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 1 aprile 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 marzo 2020. Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale (GU Serie Generale n.64 dell'11-03-2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" (GU Serie Generale n.59 del 08-03-2020);
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 contenente misure riguardanti il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del Coronavirus;
 - il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 marzo 2020, Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - il Decreto-legge 22 marzo 2021, n. 41, recante "Misure urgenti in materia di sostegno alle imprese e agli operatori economici, di lavoro, salute e servizi territoriali, connesse all'emergenza da COVID-19" (c.d. Decreto Sostegni).

VISTI altresì:

- il Decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;
- la Legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: "Legge di contabilità regionale";
- la Legge Regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione";
- il Regolamento Regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento Regionale di contabilità";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 26, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 25, recante: "Legge di stabilità regionale 2021";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1060, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la Deliberazione di Giunta Regionale 30 dicembre 2020, n. 1061, concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2021-2023. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa ed assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa";
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 68 del 25/02/2020 concernente "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 20 del 26/01/2021 concernente Disposizioni e indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2021-2023 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11.
- la Circolare del Segretario Generale della Giunta Regionale, trasmessa con prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con cui sono fornite indicazioni in riferimento alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTI infine:

- la Comunicazione della Commissione europea 2020/C 108/1 “Orientamenti della Commissione europea sull’utilizzo del quadro in materia di appalti pubblici nella situazione di emergenza connessa alla crisi della Covid-19”;
- il Decreto-Legge 17 marzo 2020, n. 18, che nelle premesse afferma: “ritenuta la straordinaria necessità e urgenza di contenere gli effetti negativi che l'emergenza epidemiologica COVID-19 sta producendo sul tessuto socio-economico nazionale, prevedendo misure di potenziamento del Servizio Sanitario Nazionale, della protezione civile e della sicurezza, nonché “di sostegno al mondo del lavoro pubblico e privato ed a favore delle famiglie e delle imprese”;
- la Raccomandazione della Commissione (EU) 2021/402 del 4 marzo 2021 su un efficace sostegno attivo all’occupazione dopo la crisi Covid-19 (EASE);

RICHIAMATE

- la Determinazione Dirigenziale n. G15775 del 05/12/2018 “POR 2014/2020 - Approvazione del Piano straordinario per il rafforzamento delle opportunità per i giovani e per la popolazione del Lazio denominato " (GENERAZIONI II);
- la Determinazione Dirigenziale n. G05062 del 29/04/2020 avente ad oggetto “POR Lazio FSE 2014/2020. Approvazione del Piano Generazioni emergenza COVID 19”, approvazione dell’Avviso Pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa”;
- la Determinazione Dirigenziale n. G09567 del 13/08/2020 avente ad oggetto “Piano Generazioni emergenza COVID 19” – Avviso Pubblico “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” approvato con Determinazione Dirigenziale n. G05062 del 29/04/2020 – Approvazione Misura integrativa all’Avviso Pubblico “Bonus destinato a lavoratori impegnati nelle mense e/o nelle pulizie delle scuole”;

CONSIDERATO che l’Avviso Pubblico si colloca nell’ambito degli interventi messi in campo dalla Regione Lazio, in continuità con le misure già realizzate per contrastare gli effetti derivanti dal perdurare dello stato d’emergenza causato dal COVID_19, con l’obiettivo di sostenere le professioni legate ai servizi di assistenza familiare e domiciliare, i lavoratori del mondo dello spettacolo e dello sport, i lavoratori del settore turistico, nonché il comparto delle partite iva e del lavoro autonomo ivi comprese le imprese individuali, a basso reddito;

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale n. G03191 del 24/03/2021 avente ad oggetto: Piano Generazioni emergenza COVID 19, approvazione dell’Avviso Pubblico "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" seconda edizione- POR Lazio FSE 2014/2020 Asse 1 "Occupazione", Priorità di investimento 8.v "Adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori al cambiamento" - POR FESR Lazio 2014-2020 Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”;

PRESO ATTO che per mero errore materiale lo stanziamento delle risorse finanziarie è stato attribuito con riguardo alle misure 1, 2, 3 e 4 a carico dell’Asse 1 “Occupazione”, Priorità di investimento 8.v del POR Lazio FSE 2014-2020 anziché a carico dell’Asse 2 “Inclusione sociale e lotta alla povertà”, Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell’accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d’interesse generale" del POR Lazio FSE 2014-2020, ambito di intervento in cui l’Avviso Pubblico in parola coerentemente si colloca;

PRESO ATTO inoltre, delle ulteriori specifiche apportate in relazione ai requisiti per l’accesso ed alla

documentazione necessaria, da presentare in fase di candidatura, relativamente alle Misure 1, 2, 3, e 4;

PRESO ATTO, altresì, delle modifiche apportate nell'ambito della Misura 5 in riferimento alla definizione dei destinatari che possano accedere al Contributo Partite Iva, ampliando la platea;

CONSIDERATO che le modifiche sopra descritte sono state apportate anche all'interno dell'Avviso Pubblico per le parti interessate e, pertanto, lo stesso viene rettificato ed approvato con la presente Determinazione Dirigenziale come da allegato A e come da allegati 1, 2, 3, 4, 5, tutti parti integranti e sostanziali della stessa;

VISTO che per l'attuazione del suddetto Avviso Pubblico si rendono necessarie risorse pari ad € 30.000.000,00 a come di seguito ripartite:

- € 20.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale";
- € 10.000.000,00 a valere sul POR Lazio FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente";

RITENUTO pertanto, di dover rettificare la Determinazione Dirigenziale n. G03194 del 24/03/2021 sopra richiamata ed i suoi allegati in quanto parti integranti e sostanziali della stessa;

RITENUTO opportuno, pertanto, approvare, quale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G03194 del 24/03/2021, l'Avviso Pubblico multi misura denominato "Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia" seconda edizione – così come modificato, come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale ed i suoi allegati tutti parti integranti e sostanziali della stessa:

- Allegato 1 Misura 1 Sostegno al reddito per colf/badanti;
 - Allegato 2 Misura 2 Sostegno al reddito per lavoratori della cultura e dello spettacolo;
 - Allegato 3 Misura 3 Sostegno al reddito per collaboratori sportivi;
 - Allegato 4 Misura 4 Sostegno al reddito per lavoratori del settore turistico;
 - Allegato 5 Misura 5 Contributo Partite IVA;
- procedere, al fine di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi alle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia, con successivo atto, non appena saranno terminate le operazioni di bilancio regionale, all'impegno dell'importo complessivo di € 30.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE – FESR 2014-2020, come di seguito indicato:
- € 20.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale";
 - € 10.000.000,00 a valere sul POR Lazio FESR 2014-2020 - Asse 3 "Competitività", Obiettivo tematico 3 "Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell'acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1" Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all'attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente";

- di dare atto che la gestione della Misura 5 “Contributo Partite IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, è affidata a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A.;
- di dare atto che la convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per la gestione della Misura 5 “Contributo Partite IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, sarà adottata con provvedimento del Direttore regionale della Direzione Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca;

RITENUTO inoltre di individuare quale Responsabile Unico del Procedimento:

- relativamente alle misure 1, 2, 3, 4 il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- per la Misura 5 “Contributo Partite IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Antonio Vito Bozza, dirigente dell’Area “Servizi Territoriali” della Direzione “Sistemi Informativi” di LAZIOcrea S.p.A.;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di dover approvare, quale rettifica della Determinazione Dirigenziale n. G03194 del 24/03/2021, l’Avviso Pubblico multi misura denominato “Un ponte verso il ritorno alla vita professionale e formativa: misure emergenziali di sostegno economico per i soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia” seconda edizione – così come modificato, come da allegato A parte integrante e sostanziale della presente Determinazione Dirigenziale ed i suoi allegati tutti parti integranti e sostanziali della stessa:
 - Allegato 1 Misura 1 Sostegno al reddito per colf/badanti;
 - Allegato 2 Misura 2 Sostegno al reddito per lavoratori della cultura e dello spettacolo;
 - Allegato 3 Misura 3 Sostegno al reddito per collaboratori sportivi;
 - Allegato 4 Misura 4 Sostegno al reddito per lavoratori del settore turistico;
 - Allegato 5 Misura 5 Contributo Partite IVA;
- di procedere, al fine di intervenire con urgenza e senza ulteriori ritardi alle situazioni di disagio nella vita professionale e formativa dei soggetti più fragili ed esposti agli effetti della pandemia, con successivo atto, non appena saranno terminate le operazioni di bilancio regionale, all’impegno dell’importo complessivo di € 30.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE – FESR 2014-2020, come di seguito indicato:
 - € 20.000.000,00 a valere sul POR Lazio FSE 2014-2020, Asse 2 "Inclusione sociale e lotta alla povertà", Priorità di investimento 9.iv "Il miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie d'interesse generale";
 - € 10.000.000,00 a valere sul POR Lazio FESR 2014-2020 - Asse 3 “Competitività”, Obiettivo tematico 3 “Promuovere la competitività delle PMI, il settore agricolo e il settore della pesca e dell’acquacoltura (per il FEASR), Azione 3.3.1” Sostegno al riposizionamento competitivo, alla capacità di adattamento al mercato, all’attrattività per potenziali investitori, dei sistemi imprenditoriali vitali delimitati territorialmente”;
- di dare atto che la gestione della Misura 5 “Contributo Partite IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, è affidata a LAZIOcrea S.p.A., ente in house della Regione Lazio e di imputare i relativi costi interamente al fondo di dotazione LAZIOcrea S.p.A.;

- di dare atto che la convenzione tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per la gestione della Misura 5 “Contributo Partite IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, sarà adottata con provvedimento del Direttore regionale della Direzione Sviluppo Economico, le Attività produttive e la Ricerca;
- di individuare per le misure 1, 2, 3, 4 quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Paolo Giuntarelli dirigente dell’Area “Predisposizione degli Interventi” della Direzione Regionale “Istruzione, Formazione e Lavoro”;
- di individuare per la Misura 5 “Contributo Partite IVA” di cui all’Allegato 5 della presente Determinazione Dirigenziale, quale Responsabile Unico del Procedimento il dott. Antonio Vito Bozza, dirigente dell’Area “Servizi Territoriali” della Direzione “Sistemi Informativi” di LAZIOcrea S.p.A.;
- di pubblicare la presente Determinazione Dirigenziale sul sito della Regione Lazio agli indirizzi http://www.regione.lazio.it/rl_formazione/ nella sezione Bandi e Avvisi e http://www.regione.lazio.it/rl_attivitaproduttive/ nella sezione Bandi e Avvisi nonché e sui portali <http://www.lazioeuropa.it/>, <https://www.laziocrea.it/laziocrea>, oltre che sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio;
- di notificare la presente Determinazione Dirigenziale a LAZIOcrea S.p.A.

Avverso la presente Determinazione Dirigenziale è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Dott.ssa Tiziana Petucci

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo